



# Piano programma anno 2009

15 dicembre 2008

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago

sede: Via De Amicis 6, 20017 Rho (MI) Telefono: 02/93332266 Fax: 02/93506905 C.F./P.IVA: 05728560961  
e-mail: [sercop@pianosocialerhodense.it](mailto:sercop@pianosocialerhodense.it)

## INDICE

1. RELAZIONE INTRODUTTIVA: QUADRO GENERALE	Pag. 2
2. LE UNITA' DI OFFERTA E I SERVIZI	Pag. 8
3. PIANO DELLE SEDI	Pag. 18
4. DOTAZIONE ORGANICA	Pag. 19
5. NOTA ESPLICATIVA AL CONTO ECONOMICO	Pag. 21
6. CONTO ECONOMICO 2009	Pag. 26

## 1. QUADRO GENERALE

L'anno 2009 è il secondo di attività del consorzio rappresenta un passaggio cruciale nel quale si coniugano il completamento della transizione organizzativa verso la gestione associata e si avvia una fase di consolidamento delle attività trasferite dai Comuni.

L'avvio del 2008 e i positivi esiti della gestione, già evidenziati in sede di preconsuntivo, nel mese di ottobre 2008 evidenziano tuttavia una solidità della struttura di gestione che costituisce certamente un elemento di forza sul quale avviare il nuovo anno di attività.

Di fatto il 2009 sarà l'anno di piena entrata a regime della gestione dei servizi e della riunificazione di tutte le gestioni che nei primi mesi di attività risentivano ancora di una frammentazione connessa con il trasferimento dei contratti in essere dai comuni. Con il mese di luglio si giungerà invece ad una piena unificazione delle gestioni di tutti i servizi trasferiti dai comuni secondo la seguente cadenza:

tutela minori	da luglio 2008
nucleo inserimenti lavorativi	da settembre 2008
assistenza domiciliare anziani	da gennaio 2009
trasporto disabili	da aprile 2009
assistenza domiciliare educativa	da luglio 2009

Gli altri servizi trasferiti dal piano sociale di zona e finanziati con fondo nazionale delle politiche sociali sono invece totalmente riunificati già a partire dal 2008.

Il 2009 sarà un anno cruciale poiché il completamento del traferimento e la piena entrata a regime comporta la necessità di spostare l'attenzione verso obiettivi di efficacia e miglioramento endogeni ai servizi. Questa fase non è certo scevra di difficoltà e ostacoli, connessi in particolare alla necessità di condurre ad omogeneità modi di operare radicati internamente ai servizi e alle routine quotidiane degli operatori.

Discorso diverso vale invece per i servizi amministrativi e di supporto, che all'interno di Sercop risultano meno gravati da vincoli burocratico amministrativi rispetto ai Comuni e quindi interamente dedicati al supporto alle attività caratteristiche: la scelta strategica è quella di una marcata enfasi al controllo di gestione quale momento di conoscenza e apprendimento. Come già nel 2008 l'investimento strategico di Sercop sarà concentrato sulla costruzione di servizi di supporto in grado di fornire costantemente reporting sulle attività, sui volumi lavorati e sui costi sostenuti: l'obiettivo è quello di costruire un sistema di controllo di gestione sui servizi che rappresenti un efficace strumento finalizzato all'assunzione delle decisioni da parte degli enti.

### I RAPPORTI FUNZIONALI CON I COMUNI

Sercop è lo **strumento di gestione dei Comuni** per i servizi che richiedono competenze "specializzate" e "complesse" che i Comuni singoli non si possono permettere di esercitare coniugando efficacia, efficienza ed economicità, ma soprattutto appropriatezza degli interventi rispetto a bisogni interessi e diritti dei cittadini utenti dei servizi.

Alleggerire le funzioni di gestione dei Comuni significa anche consentire agli stessi di orientarsi in pieno e assumere maggiore sensibilità e capacità rispetto al lavoro di **raccolta del bisogno e orientamento dell'utente**. In questa prospettiva gli Enti locali assumono e rafforzano il loro ruolo nella definizione delle Politiche sociali, concentrando la propria azione (e le proprie competenze) sull'individuazione e l'analisi dei bisogni, nella gestione del Servizio Sociale Professionale, e la successiva definizione di priorità: in poche parole assumersi in pieno il ruolo di definizione delle politiche, in sinergia con tutte le soggettività sociali indicate dall'art. 1 della 328.

I Comuni hanno quindi un margine di libertà nell'orientarsi verso una riqualificazione delle risorse territoriali nel lavoro di segretariato, indirizzo, orientamento, raccolta del bisogno.

Sercop, dotato di competenze tecniche specialistiche, assume invece **il compito di gestire i servizi** e quindi concretizzare quelle politiche, secondo un preciso vincolo di strumentalità nei confronti dei Comuni associati.

Questo modello, in qualche modo originale, è pensato per le caratteristiche del rhodense, che ha scelto di mantenere una forte titolarità dei Comuni nelle funzioni di segretariato sociale.

Sercop, collocato in questo contesto, ispira la sua azione per l'anno 2009 alla costruzione di un sistema integrato di **forte collaborazione** con i Comuni. Dove realizzare questa integrazione, attraverso quali luoghi?

A livello di direzione politica il livello di connessione, collaborazione e consultazione sistematica dovrà essere il Tavolo Rhodense delle Politiche Sociali, che con la piena operatività di Sercop dovrà assumere un ruolo sempre più pregnante: **la funzione di indirizzo e orientamento di questo tavolo, dal 2009, amplierà il suo raggio di azione a tutti i servizi gestiti dal consorzio e rappresenterà un momento istituzionale di confronto ed indirizzo continuo rispetto alle decisioni e alle scelte interne ai servizi gestiti. Di fatto quindi il funzionamento a pieno regime del consorzio rappresenta un notevole potenziamento ed estensione della funzione programmatica del tavolo delle politiche sociali.**

Per quanto attiene alla direzione tecnica, lo speculare Ufficio di Piano rappresenterà il luogo dell'armonizzazione delle connessioni funzionali per i servizi trasferiti.

Un terzo livello di cruciale importanza è quello operativo: la connessione tra gli operatori di base dei comuni (che raccolgono la domanda di servizi attraverso il SSB) e le unità operative di Sercop rappresenta un momento essenziale per una risposta di qualità ai bisogni dei cittadini, quale luogo di confronto e relazione rispetto ai casi trattati. Solo attraverso una stretta integrazione a questo livello sarà possibile fornire risposte significative ai bisogni dei cittadini, ricomponendo frammentazioni spesso presenti anche all'interno dei comuni. Lo strumenti di lavoro già attivati nel corso del 2008, sono:

- tavolo tecnico area minori: composto dal direttore di Sercop, la coordinatrice del servizio tutela minori e del servizio ADM consortili e dagli operatori referenti dell'area minori indicati dai 9 comuni;
- tavolo tecnico area anziani e disabili: composto dal direttore di Sercop, la coordinatrice del servizio SAD e dagli operatori referenti dell'area anziani e/o disabili indicati dai 9 comuni.

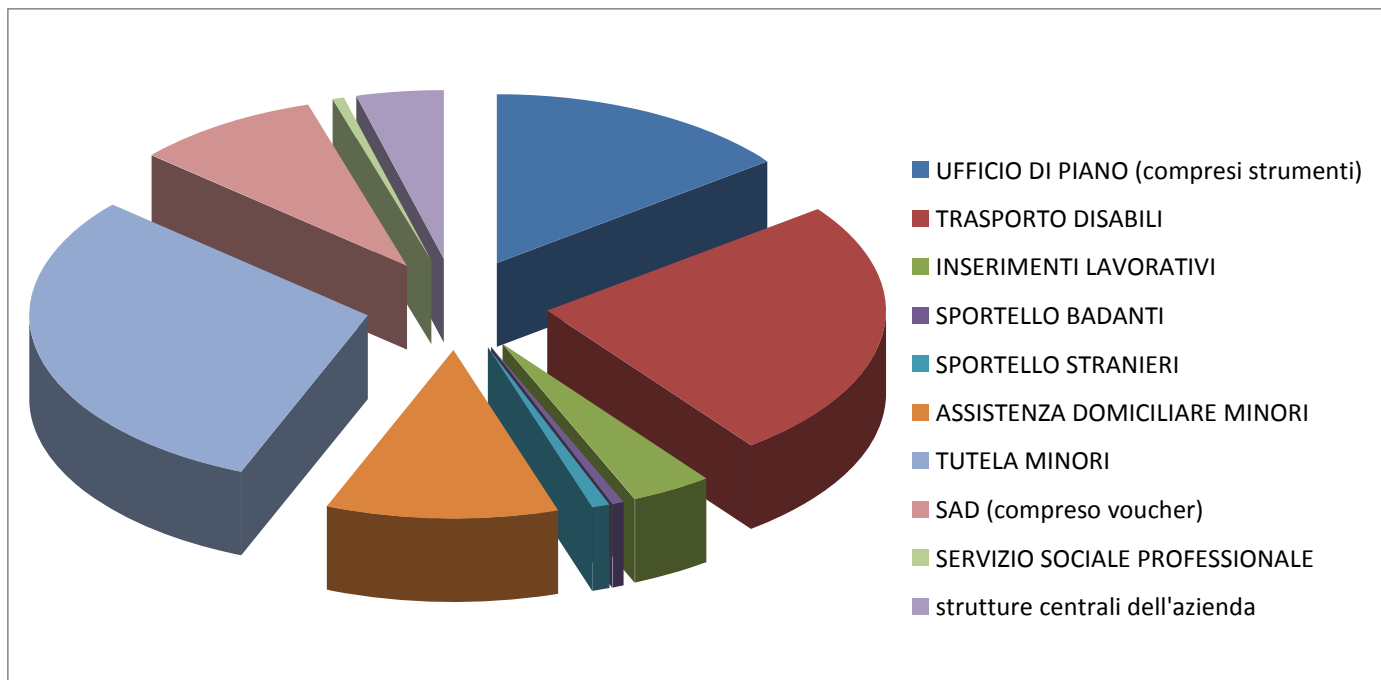
#### **COMPOSIZIONE DELLA SPESA - VOLUMI DI SERVIZI TRASFERITI**

Le previsioni di spesa contenute nel presente conto sono aggiornate al 15 dicembre 2008 al fine di avere una migliore aderenza delle previsioni allo stato di fatto dei volumi di servizi, soprattutto per quanto attiene alla tutela minori.

Avendo pienamente assunto la gestione dei servizi si è in grado dal corrente anno di fornire alcune evidenze rispetto alle previsioni di evoluzione della stessi. Preme qui in particolare fare riferimento ai servizi trasferiti dai comuni; quelli derivanti dal Pdz hanno di fatto un andamento più lineare e consolidato e non rappresentano economicamente partite di particolare rilievo.

Qui di seguito un confronto tra il volume economico dei servizi dell'anno 2008 e 2009 che consentono poi di formulare alcune osservazioni:

<b>Servizio</b>	<b>Budget anno 2008</b>	<b>Budget anno 2009</b>	<b>Volumi di servizio 2008</b>	<b>Volumi di servizio 2009</b>
Tutela minori – equipe	618.213,00	606.524,00	387 utenti	437 utenti
Tutela minori – allontanamenti	1.530.828,00	1.550.000	19.345 gg/comunità	17950 gg/ comunità
Servizio affidi	48.005,00	47.697,00		
Collocamenti in affido	70.536,00	58.800,00	160 mesi/affido	168 mesi di affido
Spazio neutro	70.540,00	79.960,00	34 utenti	42 utenti
Assistenza domiciliare minori (ADM)	751.176,00	820.859,00	37.404 ore	39.633 ore annue
Trasporto disabili	1.323.542,00	1.839.292,00		
Nucleo inserimenti Lavorativi (NIL)	298.470,00	279.321,00		212 mesi di b.l.
Ass. domiciliare anziani e disabili (SAD)	415.789,00	404.486,00	22.431 ore	21.228 ore
SAD tramite voucher	250.000,00	250.000,00	13.440 ore	13.440 ore
Gestione di piano	111.732,00			
Assegno di cura	380.000,00	380.000,00	120 beneficiari	120 beneficiari
Leggi settore	606.000,00	606.000,00		
Mediazione familiare	44.963,00	-		
Sportello immigrati	65.160,00	68.168,00		
Sportello badanti	-	41.170,00		
Servizi generali e di supporto	423.449,00	315.519,00		
Ufficio di piano	111.732,00	105.223,00		



Un esame delle previsioni sintetiche espone (basate sui volumi di servizio in carico) consente di cogliere alcuni andamenti generali dei servizi:

- una espansione rilevante dei casi in carico al servizio tutela minori (13%) che viene tuttavia gestita con un organico di personale con un impatto economico ridotto rispetto al 2008; per contro si riducono le previsioni di allontanamenti verso le comunità di una quota rilevante, considerato che è il primo anno di operatività di Sercop; è evidente che tale dato di previsione risulta molto volatile e soggetto a possibili variazioni anche rilevanti e poco controllabili. Il confronto tra il dato dei casi in carico e quello dei gg di comunità consente di evidenziare il positivo lavoro fatto dal servizio in relazione all'obiettivo di contenere il ricorso alla misura estrema dell'allontanamento.
- In qualche modo collegato alle considerazioni sopra effettuate risulta invece l'espansione del volume del servizio di assistenza domiciliare ai minori; esso è infatti una delle principali misure progettuali alternative al ricovero in comunità; il servizio è evidentemente sotto una forte pressione in termini di domanda, sia proveniente dai comuni (interventi di prevenzione) che dalle scuole. Il dato preventivo tiene conto in parte di questo aumento di domanda, ma dovrà essere mantenuto sotto costante osservazione.
- Il servizio trasporto disabili come è evidente dalla tabella subisce un marcatissimo incremento nelle previsioni di spesa, pari circa al 40%. Non vi è alcun dubbio che la riorganizzazione di tale servizio rappresenta uno degli obiettivi cruciali per il 2009, anche in relazione ad una elevatissima pressione della domanda che proviene omogeneamente da tutti i Comuni. Quello dei trasporti è tuttavia un nodo strutturale che non potrà essere affrontato solo con misure endogene al servizio stesso, ma anche esercitando un'azione verso gli operatori dei comuni nel momento in cui indirizzano gli utenti verso una struttura di cura o un'altra (in alcuni casi si è di fronte al paradosso che il costo del trasporto incide maggiormente di quello degli interventi effettuati).

Il dato di preventivo riguarda comunque la base della gara d'appalto che condurrà ad avere un unico fornitore a partire dal 1 aprile 2009. Va considerato che in questo caso il confronto con l'anno precedente non è completamente rappresentativo poiché il dato 2008 risentiva di alcune imprecisioni e sottovalutazioni (da parte dei comuni in fase di conferimento del servizio) che condurranno comunque ad un consuntivo 2008 marcatamente superiore al dato di preventivo qui esposto.

- Il Nucleo inserimenti lavorativi ha avviato una riorganizzazione generale interna al fine di stabilire una maggiore integrazione con i servizi disabili dei Comuni; la riorganizzazione ha riguardato anche le sedi del servizio. Non si registrano marcate variazioni nel costo del servizio né nel carico di utenza previsto.

E' importante evidenziare **che il rapporto tra servizi gestiti e costi fissi** a previsione 2009 rappresenta il 4,3% da confrontarsi con il 6,0% posto a previsione (rispettata) per il 2008. Si ritiene che questo rappresenti un dato di cruciale importanza che meglio di tutti sottolinea le scelte di efficienza effettuate da Sercop: una macchina amministrativa molto leggera e orientata esclusivamente alla gestione dei servizi. Il ridotto impatto delle spese generali è ascrivibile a diversi fattori:

- minore impatto della spesa per le sedi: comodato da ASL e arredi già presenti;
- scelta strategica di rinunciare a n. 2 assunzioni di personale destinato ai servizi generali, puntando su una maggiore efficienza del gruppo di lavoro attualmente in forza; inoltre non è stata attivata una sostituzione di maternità, ridistribuendo le attività tra le persone già impiegate. Si ritiene che questa scelta verso un incremento della produttività del lavoro e della ricerca di efficienza valga a dimostrazione delle opzioni strategiche operate dal CDA.

L'obiettivo di rispettare questo dato di previsione rappresenta uno dei nodi cruciali per la conferma della bontà del sistema consorzio.

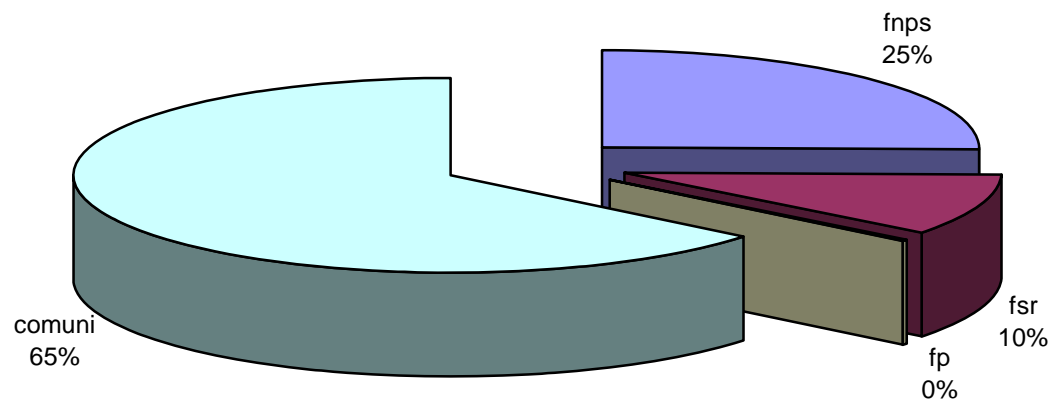
Siamo quindi, nel 2009 di fronte alla seguente tendenza: aumento dei volumi di servizio richiesti, con contenuto aumento dei costi a cui fa fronte una marcata riduzione dei costi generali: ciò significa un orientamento più spinto verso la gestione caratteristica dei servizi, che è da considerare un elemento di assoluta positività.

E' evidente che tale struttura organica è dimensionata sui servizi attualmente gestiti ed è certamente in grado di sostenere aumenti di volume degli stessi. Discorso diverso andrebbe fatto nel caso in cui si rendesse necessario acquisire nuove linee di servizio che richiederebbero nuove valutazioni; ad oggi tuttavia non è previsto nulla in tal senso.

## **LE ENTRATE**

Le quote tra le fonti di finanziamento del Consorzio sono così distribuite:

### CONTRIBUTO PERCENTUALE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO DEL CONSORZIO



Rispetto al 2008 si nota un incremento della quota a carico dei comuni connessa con l'incremento delle previsioni del costo del servizio trasporti che non risulta finanziata da altre fonti di entrata. Le previsioni di entrata del fondo sociale regionale e del fondo nazionale delle politiche sociali sono state appostate con la medesima quota dell'anno 2008, mentre il fondo provinciale non è stato prudenzialmente appostato a preventivo (è ancora in corso di definizione un accordo).

Su tale fronte vanno mantenute comunque molte cautele connesse con:

- l'incertezza della quota di finanziamento del Fondo Sociale Regionale 2009 (che sarà definita nel corso dell'anno 2009, si spera entro l'estate)
  - l'incertezza della quota di finanziamento del Fondo Nazionale Politiche sociali 2008 a valere sull'anno 2009 (che dovrebbe essere definita entro il 31.12.08).
- come si vede questi due fondi insieme costituiscono circa il 35% delle entrate del consorzio.

Una modificazione nelle quote di finanziamento di tali fondi è assolutamente al di fuori delle possibilità di previsione di Sercop. Se si registrasse una riduzione di tali quote potranno esserci importanti ripercussioni sui contributi comunali stante la necessità di dare continuità alla gestione dei servizi. Tale condizione risulta peraltro identica per la gestione dei servizi da parte dei Comuni, ma meno in evidenza in quanto compensata all'interno dei bilanci comunali.



## **GLI OBIETTIVI DI SISTEMA DI SERCOP**

Prima di compiere un esame per singole unità di offerta preme sottolineare brevemente quali sono gli obiettivi di consolidamento che il sistema consorzio si propone per l'anno 2009 in relazione ai Comuni soci:

- Macchina amministrativa orientata al controllo di gestione: aggiustamento continuo sistema di controllo in relazione alle esigenze interne e dei soci;
- Costo dei servizi e volumi di attività pienamente sotto controllo;
- Attivazione di connessioni tra il livello di gestione dei servizi di Sercop e i servizi sociali di base dei Comuni;
- Messa a punto di un sistema informativo e autorizzativo per le eventuali maggiori spese a carico dei comuni;

Nello stesso modo ci sono state avviate e sono in corso di consolidamento per il 2009 importanti connessioni con le agenzie che, a diverso titolo, operano in stretta relazione con i servizi di Sercop ed in primis:

- l'azienda sanitaria locale
- l'azienda ospedaliera in particolare attraverso il Servizio di Neuropsichiatria Infantile;
- le scuole del territorio
- le forze dell'ordine (polizia locale e Carabinieri) soprattutto in relazione alle funzioni di tutela dei minori

L'obiettivo di tali collegamenti è quello di attivare sinergie operative, che consentano una unità di intenti e azioni tra diverse agenzie che a diverso titolo operano nell'interesse e a favore dei cittadini utenti.

## **2. LE UNITA' DI OFFERTA E I SERVIZI**

Suddividiamo i servizi in due gruppi: quelli prevalentemente finanziati dai Comuni (che potremo anche definire servizi consolidati, con strutture relativamente stabile anche all'interno dei Comuni) e quelli finanziati attraverso il Fondo nazionale delle Politiche sociali nel contesto del Piano sociale di Zona.

Tutti i servizi verranno analizzati attraverso schede descrittive finalizzate ad illustrare i caratteri salienti della gestione 2009 e a definire gli obiettivi di gestione per il primo anno: tra questi per semplicità vengono indicati obiettivi di servizio e obiettivi di sistema.

### **SERVIZI FINANZIATI DAI COMUNI**

<b>TUTELA MINORI</b>	<b>Comuni conferenti: tutti</b>
<b>Funzione</b>	Il servizio tutela minori ha come obiettivo la tutela dei minori in situazione di pregiudizio, sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria, compresa la predisposizione di tutti gli interventi prescritti. Si veda dettaglio al cap. 8
<b>Sedi</b>	Il servizio è organizzato attraverso 1 polo centrale (coordinamento e servizio di valutazione) e tre poli periferici con le seguenti sedi:

	<p>- Arese (zona nord, Arese, Lainate, Pogliano) Via col di Lana, 10</p> <p>- Rho (zona centro, Rho, Pregnana, Vanzago, coordinamento e valutazione) Via Buon Gesù, 17 - Via De Amicis, 6</p> <p>- Settimo (zona sud, Settimo, Cornaredo, Pero) Via Libertà, 33</p> <p>Ogni comune metterà a disposizione un locale (anche in utilizzo ad altri servizi) al fine di agevolare utenti del proprio territorio che avessero problemi di spostamenti.</p>
<b>Modalità di gestione - gruppo di lavoro</b>	Servizio a gestione diretta del consorzio con personale in organico assunto (9 assistenti sociali) e incaricato (psicologi, formatori, consulente legale).
<b>Soggetti destinatari del servizio</b>	Minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria residenti nei comuni, o minori non accompagnati.
<b>Stakeholder</b>	Servizi sociali comunali, Tribunale dei Minori, Tribunale ordinario, Consulenti accreditati, Scuole del territorio, Procura della repubblica, Centro psico sociale (AO), Neurosichiatria infantile (AO), <u>Spazio Neutro</u> , <u>Servizio Affidi</u> , <u>Assistenza domiciliare educativa</u> , <u>Servizio mediazione familiare</u> , Comunità, Case famiglia, Associazioni per affidi
<b>Andamento spesa 2008</b>	<p>I dati di preconsuntivo disponibili ad ottobre 2008 hanno evidenziato una economia rispetto alle previsioni pari a circa 60.000 euro pari a circa il 5,5% della spesa prevista per il primo semestre 2008. La composizione del suddetto avanzo deriva per una quota di quasi 50.000 euro da una riduzione del costo delle comunità realizzatosi nei primi mesi di attività e per la quota restante da una minore spesa relativa al personale.</p> <p>E' un dato certamente positivo che evidenzia da subito il vantaggio di una gestione dedicata e specializzata del servizio, che risponde agli obiettivi generali per i quali Sercop si è costituito.</p> <p>Per quanto riguarda le entrate rimane una incognita relativa all'incertezza connessa alle risorse derivanti dal Fondo Sociale Regionale 2008 che al momento (novembre 2008) non è ancora stato finanziato.</p>
<b>Previsioni di spesa 2009</b>	<p>Il preventivo 2009 si mantiene sostanzialmente sui valori del 2008 con un leggero incremento connesso con l'inserimento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un incremento della spesa relativa alla formazione e supervisione;</li> <li>- l'inserimento di una posta relativa ad interventi specialistici di mediazione dei conflitti, se prescritti dall'autorità giudiziaria; nel precedente piano programma tali interventi costituivano un centro di costo ad hoc separato dalla tutela</li> </ul> <p>rimangono invece costanti le voci di costo relative al personale (salvo gli incrementi relativi al contratto) sia per quanto attiene ai dipendenti che gli incarichi professionali.</p> <p>Lo stesso dicasi per il costo degli allontanamenti, che è rapportato ai volumi di servizio di novembre 2008; è tuttavia evidente che tale posta è soggetta ad elevata variabilità, connessa con nuovi provvedimenti dell'autorità giudiziaria, non prevedibili al momento iniziale.</p>

<b>Obiettivi 2009</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>MODALITA' / RISULTATI ATTESI</b>
	Informatizzazione del servizio	Entrata a regime di cartella sociale informatica entro marzo 2009
	Tempi risposta provvedimenti autorità giudiziaria	Entro 30 gg dal decreto
	Riduzione del ricorso agli interventi di allontanamento a favore di progetti territoriali avvalendosi di affidi familiari o ADM	Riduzione del costo delle comunità pari al 5% a fine esercizio.

<b>ASSISTENZA MINORI</b>	<b>DOMICILIARE</b>	<b>Comuni conferenti: tutti</b>
<b>Funzione</b>	E' un servizio di sostegno educativo alle famiglie e ai minori, connesso a momenti di fragilità che comportano la necessità di una figura educativa di sostegno; la qualità del servizio è quindi interamente basata sulle competenze e le capacità delle figure educative e sulla relazione che si instaura con gli utenti; il servizio è utilizzato anche come misura di sostegno a fronte di decreti del TM, ha quindi una forte connessione con la tutela minori	
<b>Sedi</b>	Il servizio si svolge al domicilio, tuttavia le sedi di riferimento per riunioni ed equipe di lavoro sono le medesime della tutela minori, con il quale il servizio è fortemente raccordato - Arese (zona nord Arese, Lainate, Pogliano) Via Col di Lana, 10 - Rho (zona centro Rho, Pregnana, Vanzago) Via Buon Gesù, 17 - Settimo (zona sud Settimo, Cornaredo, Pero) Via Libertà, 33	
<b>Modalità di gestione - gruppo di lavoro</b>	Il servizio è gestito tramite appalto, con un coordinatore interno a Sercop.	
<b>Soggetti destinatari del servizio</b>	Famiglie e minori residenti nei comuni in situazione di fragilità e che richiedono sostegno educativo	
<b>Soggetti inviati</b>	Servizi sociali di base dei comuni, Servizio tutela minori	
<b>Stakeholder</b>	Servizi sociali comunali, Consultori accreditati, Scuole del territorio, Neurosichiatria infantile (AO), <u>Servizio Affidi</u> , <u>Servizio mediazione familiare</u>	
<b>Valore aggiunto della gestione</b>	La maggiore dimensione del servizio di Sercop consente di superare frammentarietà dei "piccoli" servizi comunali,	

<b>Sercop</b>	rendendo stabili i gruppi di lavoro (essenziale in un servizio tutto centrato sulla relazione)	
<b>Andamento spesa 2008</b>	I dati di preconsuntivo disponibili ad ottobre 2008 hanno evidenziato un sostanziale allineamento con le previsioni formulate. Si è evidenziato però da subito una relativa pressione della domanda del servizio data dall'esistenza di liste di attesa in numerosi comuni. Con diverse azioni di razionalizzazione si è riusciti a mantenere sotto controllo il volume dei servizi, anche se si evidenzia una situazione di ingresso per il 2009 che presenta qualche criticità.	
<b>Previsioni di spesa 2009</b>	<p>La previsione di spesa è stata formulata riportando all'intero anno i volumi reali di servizio ereditati dai comuni a settembre 2008; essi sono significativamente superiori a quelli evidenziati nel piano programma 2008 e andranno monitorati nel loro effettivo consumo per un periodo di almeno un anno.</p> <p>Si ha una situazione di incremento della spesa prevista, pari all'8,7 % rispetto all'anno 2008: ciò è imputabile a due fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incremento dei volumi previsti di servizio, da imputarsi soprattutto agli interventi scolastici</li> <li>- rinnovo del contratto delle Coop sociali, che nel 2009 segnerà un incremento pari a circa il 13% rispetto all'inizio del 2008.</li> </ul> <p>Al fine di regolare e razionalizzare la quota di interventi erogati presso le scuole è stato attivato, già nel 2008 un coordinamento psico pedagogico finalizzato alla puntuale definizione progettuale degli interventi presso le scuole.</p>	
<b>Programma servizio 2009</b>	<p>Si procederà alla definizione di un unico appalto a partire da luglio 2009; questo al fine di consentire la continuità degli interventi per tutto l'anno scolastico 08/09 in considerazione del fatto che 7 comuni utilizzano l'ADM anche per interventi scolastici. A tal proposito saranno rafforzati le connessioni con le dirigenze scolastiche secondo un progetto già avviato nel corso del 2008: esso consiste nell'attivazione di un coordinamento psico pedagogico degli interventi finalizzato ad una qualificazione degli interventi (progettazione individualizzata) e ad una razionalizzazione della spesa.</p> <p>Sarà ulteriormente perfezionato il rapporto con i Comuni per la fase di invio degli utenti avvalendosi anche della figura del coordinatore assunto da dicembre 2008.</p>	
<b>Obiettivi 2009</b>		
	<b>OBIETTIVO</b>	<b>MODALITA' / RISULTATI ATTESI</b>
	Suddivisione del servizio in due unità di offerta: ADM, interventi scolastici	Presentazione di nuova unità di offerta nel PPA 2009

<b>TRASPORTO DISABILI</b>	<b>Comuni conferenti: Arese, Cornaredo, Lainate, Pero, Pogliano, Rho, Settimo, Vanzago</b>
<b>Funzione</b>	Consiste nel trasporto, in genere quotidiano delle persone disabili che frequentano strutture diurne, di tipo sociale, socio

	sanitario o riabilitativo; è effettuato mediante mezzi appositamente dedicati e attrezzati.
<b>Sedi</b>	Rho: Via de Amicis, 6
<b>Modalità di gestione - gruppo di lavoro</b>	Il servizio è gestito interamente mediante affidamento all'esterno tramite appalti. Il coordinatore del servizio è dipendente del consorzio, con funzione di armonizzazione e di ricerca di sinergie territoriali.
<b>Soggetti destinatari del servizio</b>	Disabili residenti nei Comuni; altre persone che necessitano trasporti protetti, come indicati dalle assistenti sociali comunali
<b>Stakeholder</b>	Neuropsichiatria infantile
<b>Andamento spesa 2008</b>	<p>I dati di preconsuntivo disponibili ad ottobre 2008 hanno evidenziato un marcato incremento della spesa imputabile al servizio emersa al momento dell'effettivo conferimento dello stesso, come d'altra parte era stato ampiamente previsto nel piano programma 2008. Questo nonostante alcune razionalizzazioni effettuate e la mancata assunzione della figura del responsabile di servizio.</p> <p>Il costo diretto dei servizi di trasporto è risultato superiore di circa 40.000 euro (per un quadrimestre) rispetto ai volumi comunicati dai comuni (pari all'8,8%), che si riducono a circa 25.000, a livello di centro di costo, tenuto conto dell'economia relativa al personale interno.</p>
<b>Previsioni di spesa 2009</b>	<p>Le previsioni di spesa sono formulate in base ai volumi di servizio a novembre 2008, rapportati per l'intero anno 2009v e comportano un incremento rispetto al 2008 pari a circa il 35%. E' un dato di estremo rilievo che merita attenzione e monitoraggio ed è maturato in relazione a due fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corretta valutazione dei volumi di servizio basata su dati reali;</li> <li>- rinnovo del contratto delle Coop sociali, che per il 2009 prevede un incremento pari a circa il 13% rispetto ad inizio 2008.</li> </ul> <p>La previsione esposta fa riferimento alla base di gara d'appalto che condurrà ad avere un unico fornitore a partire dal mese di aprile 2009, e quindi potrà essere ridotta in base agli esiti della gara stessa; rimane da considerare una fortissima pressione della domanda proveniente dai comuni.</p>
<b>Programma servizio 2009</b>	<p>L'avvio della gestione è stato dedicato alla ricostruzione della mappa degli interventi dei Comuni, propedeutica alla ricerca di eventuali razionalizzazioni e definizioni di nuovi percorsi che consentano di ottimizzare l'utilizzo dei mezzi e del personale, coniugandolo con la qualità del servizio per gli utenti.</p> <p>Nel mese di aprile entrerà in vigore il nuovo appalto unico per tutto il territorio che condurrà alla realizzazione di una serie di economie di scala.</p> <p>Va considerato che il servizio risente di una intensa dinamica della domanda da parte dei comuni connessa ad una serie di bisogni ineludibili.</p> <p>La riorganizzazione, già avviata nel 2008, rappresenta uno degli obiettivi cruciali per il 2009. Quello dei trasporti è tuttavia un nodo strutturale che non potrà essere affrontato solo con misure endogene al servizio stesso, ma anche esercitando</p>

	un'azione verso gli operatori dei comuni nel momento in cui indirizzano gli utenti verso una struttura di cura o un'altra (in alcuni casi si è di fronte al paradosso che il costo del trasporto incide maggiormente di quello degli interventi effettuati). Nel corso dell'anno sarà affrontato il tema di un regolamento che stabilisca criteri di accesso univoci e modalità di erogazione del servizio.	
<b>Obiettivi 2009</b>	<b>OBIETTIVO</b>	<b>MODALITA' / RISULTATI ATTESI</b>
	Realizzazione di un unico affidamento del servizio mediante gara	Entro aprile 2009
	Studio rispetto ad ipotesi di razionalizzazione sulla base del bacino dell'ambito	Strumento: regolamento del servizio

<b>SERVIZIO LAVORATIVI</b>	<b>INSERIMENTI</b>	<b>Comuni conferenti: Arese, Cornaredo, Lainate, Pero, Pogliano, Rho, Settimo, Vanzago</b>
<b>Funzione</b>	Programmazione, coordinamento gestione delle attività connesse all' integrazione e inserimento nel mondo del lavoro a favore di persone appartenenti a categorie protette, che non riescono ad accedere al mercato del lavoro per gli ordinari canali; il servizio è una risorsa per le persone appartenenti alle categorie protette, che necessitano di un percorso di accompagnamento al lavoro, ma anche per le imprese che devono ottemperare gli obblighi in materia di collocamento obbligatorio.	
<b>Sedi</b>	Lainate Via Lamarmora (presso Job Cafè) Rho – Via Cividale (presso polo disabilità)	
<b>Modalità di gestione - gruppo di lavoro</b>	Affidamento mediante convenzione al consorzio Cooperho per un biennio con scadenza settembre 2010.	
<b>Soggetti destinatari del servizio</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Persone disabili, invalide, con patologie psichiatriche o svantaggiate in senso generale, residenti nei Comuni del rhodense.</li> <li>2. tutte le realtà produttive della Provincia di Milano (aziende, cooperative, enti pubblici), che debbono ottemperare agli obblighi della legge 68/99 o che si rendono disponibili per un periodo di tirocinio lavorativo.</li> </ol>	
<b>Stakeholder</b>	Servizi sociali comunali, CPS, Coop sociali, aziende profit, agenzie interinali, Provincia di Milano, Centro per l'impiego, Centri Lavoro, Centri di formazione professionale, ASL, medici di base.	
<b>Andamento spesa 2008</b>		
<b>Programma servizio 2009</b>	E' in corso una riorganizzazione del servizio che riguarda modalità di lavoro e sedi del servizio; in particolare ci si propone	

	di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- stabilire connessioni più forti con i servizi disabili dei comuni che sono i principali inviati di casi al servizio</li> <li>- stabilire nuove modalità di connessione con le imprese al fine di limitare, ove possibile, il ricorso ad inserimenti presso cooperative.</li> </ul>
<b>Obiettivi 2009</b>	

<b>ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI</b>	<b>Comuni Conferenti: Cornaredo, Lainate, Pero, Settimo</b>	
<b>Funzione</b>	Il servizio è costituito da un complesso di prestazioni socio assistenziali, di massima offerte al domicilio delle persone, per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- consentire il mantenimento al proprio domicilio di soggetti in condizioni di fragilità;</li> <li>- Promuovere il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo delle capacità residue degli utenti;</li> <li>- costituire un momento di relazione e socializzazione, finalizzato al benessere delle persone, rispondendo ad un bisogno che va al di là dell'ordinario svolgimento delle attività di assistenza.</li> </ul>	
<b>Sedi</b>	Il servizio è organizzato attraverso 2 poli territoriali con le seguenti sedi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rho Via Beatrice d'Este, 28 (sede centrale di Sercop)</li> </ul>	
<b>Modalità di gestione - gruppo di lavoro</b>	Il servizio è gestito mediante affidamento in appalto oltre a due unità di personale proprio conferite dai comuni; il coordinamento del servizio è interno a Sercop mediante una figura di assistente sociale	
<b>Soggetti destinatari del servizio</b>	anziani (ultra sessantacinquenni), disabili con documentata certificazione di invalidità, eventuali altri soggetti in carico a servizi che si considera necessitano di interventi assistenziali al domicilio, minori che richiedano interventi assistenziali presso le sedi scolastiche.	
<b>Stakeholder</b>	Comuni, Assistenza domiciliare integrata, medici di base, Servizio fragilità ASL,	
<b>Valore aggiunto della gestione Sercop</b>	Omogeneità criteri di accesso e modalità di trattamento; Utilizzo più razionale del personale in funzione delle esigenze dell'utenza in relazione alla maggiore scala di servizio;	
<b>Programma servizio 2008</b>	Dal 1 gennaio 2009 sarà attivo un unico appalto per tutto il servizio, che non presenta comunque alcuna criticità ne sotto l'aspetto della gestione ne della domanda.	
<b>Obiettivi 2008</b>	<b>OBIETTIVO</b> Approvazione regolamento d'ambito per	<b>MODALITA' / RISULTATI ATTESI</b> Modalità di accesso e trattamento omogenee; di fatto è

	l'erogazione del servizio	approvato in allegato al presente PPA e quindi esecutivo con l'avvio di Sercop
	Definizione carta del servizio SAD	Lavoro partecipato con coordinatori e alcuni operatori entro fine 2008

**Per tutti i suddetti servizi l'Ente inviante, cioè colui che indirizza gli utenti verso gli interventi consortili, è il Comune di residenza, in capo al quale pertanto rimane una importante responsabilità in merito ai volumi di servizio che richiede a Sercop e ai relativi oneri che ne discendono secondo le disposizioni di cui al contratto di servizio.**

### **SERVIZI DERIVANTI DAL PIANO DI ZONA**

Considerati inizialmente progetti o servizi innovativi e sperimentali, dotati di una certa estemporaneità e volatilità, gli interventi di seguito descritti rappresentano oggi una solida realtà del panorama di servizi dell'ambito rhodense, con un elevato impatto sulla cittadinanza in quanto evidentemente rispondono a bisogni prioritari (per quanto profondamente diversi tra loro).

Il luogo di definizione delle strategie di fondo di tali servizi rimane il Tavolo rhodense delle politiche sociali, mentre Sercop è solo l'ente gestore.

<b>SERVIZIO AFFIDI</b>	
<b>Funzione</b>	Attraverso l'affido, il bambino incontra una famiglia che lo accoglie e assicura una risposta ai suoi bisogni affettivi, educativi e di accudimento per un tempo determinato, senza interrompere i rapporti con la propria famiglia d'origine. Il servizio favorisce l'incontro tra il minore e le famiglie che si candidano a tale esperienza; le attività principali sono di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'affido al fine di formare famiglie affidatarie e successivamente un accompagnamento e sostegno alla gestione dell'affido.
<b>Sedi</b>	Cornaredo Via Cascina Croce 226
<b>Modalità di gestione - gruppo di lavoro</b>	Il servizio è gestito direttamente mediante un gruppo di lavoro composto da una coordinatrice, una assistente sociale (dipendente) e una psicologa.
<b>Soggetti destinatari del servizio</b>	Famiglie del territorio (sensibilizzazione), famiglie affidatarie, servizio tutela minori
<b>Stakeholder</b>	Tutela minori, Servizi sociali territoriali, spazio neutro, altri servizi affidi, rete affidi Provincia Milano, parrocchie, consultori, autorità giudiziaria, scuole, neuropsichiatria infantile, associazioni volontariato
<b>Obiettivi 2008</b>	Potenziamento dell'utilizzo del servizio, funzionalmente connesso al servizio tutela minori all'interno di Sercop, in relazione all'obiettivo esposto (per il servizio tutela) relativo ad una riduzione del ricorso ai ricoveri in comunità a favore



	di altri strumenti, tra cui l'affido.
--	---------------------------------------

<b>SPAZIO NEUTRO</b>	
<b>Funzione</b>	<p>Spazio Neutro è un servizio per l'esercizio del diritto di visita e di relazione, secondo i principi enunciati dall'art. 9 della convenzione dei diritti dell'infanzia. La finalità principale è quindi di rendere possibile e sostenere il mantenimento della relazione tra il bambino e i suoi genitori a seguito di separazioni, divorzio conflittuale, affido e altre vicende di grave e profonda crisi familiare.</p> <p>Spazio neutro si propone come contenitore qualificato alla gestione degli incontri tra bambini e genitori: un luogo terzo, uno spazio e un tempo intermedi, lontani dal quotidiano, la cornice di una possibilità più che di una ingiunzione.</p>
<b>Sedi</b>	<p>Cornaredo Via Cascina Croce 226</p>
<b>Modalità di gestione - gruppo di lavoro</b>	Il servizio è gestito mediante affidamento in convenzione, con una figura di coordinamento e raccordo interna al consorzio.
<b>Soggetti destinatari del servizio</b>	Minori e famiglie residenti nei comuni del rhodense in genere soggetti a provvedimento dell'autorità giudiziaria
<b>Stakeholder</b>	Servizio tutela, tribunale minori, tribunale ordinario, ADM, comunità per minori, famiglie affidatarie, neuropsichiatria infantile
<b>Programma servizio</b>	<p>Il servizio è stato potenziato in modo rilevante in relazione ad una notevole pressione della domanda, proveniente dal TM; si è passati dai circa 30 casi del 2007 a oltre 40 mediamente in carico nel 2008 e la tendenza per il 2009 è ancora in incremento.</p> <p>Nel 2009 si andrà a definire una gara di appalto per un affidamento pluriennale in modo da dare stabilità ad un servizio, che di fatto rappresenta una solida realtà.</p>

<b>ASSEGNO DI CURA</b>	
<b>Funzione</b>	Sostegno economico per le famiglie che mantengono al domicilio anziani o disabili in condizioni di estrema fragilità certificate da invalidità; il sostegno economico è orientato all'acquisizione di prestazioni da parte di care giver familiari o non professionali.
<b>Sedi</b>	Rho Via Beatrice d'Este, 23
<b>Modalità di gestione -</b>	L'intervento, che consiste in 1) definizione bando, 2) raccolta domande, 3) graduatoria ed 4) erogazione beneficio è

<b>gruppo di lavoro</b>	gestito dall'ufficio gestione di piano in relazione alle indicazioni provenienti dal tavolo delle politiche sociali (in particolare per la fase 1); dal servizio amministrativo di Sercop nella fase di erogazione
<b>Soggetti destinatari del servizio</b>	Anno 2008: anziani e disabili con certificazione di invalidità residenti sul territorio (per l'anno 2009 il Tavolo delle politiche sociali ridefinirà i soggetti)

<b>SPORTELLO BADANTI</b>	
<b>Funzione</b>	Lo sportello svolge una attività di incontro domanda / offerta tra famiglie che necessitano di una assistenza al domicilio e badanti. Non si limita quindi alla definizione di un elenco di badanti ma si fa carico di una funzione di accompagnamento a favore delle famiglie nella ricerca dell'intervento più idoneo al bisogno rappresentato; dall'altro canto si occupa della selezione e qualificazione (anche attraverso corsi di formazione) di un elenco di badanti che rispondano a determinati caratteristiche di competenza e capacità di intervento. Il servizio naturalmente effettua solo un intervento di intermediazione e non interviene in alcun modo nel contratto tra famiglia e badante.
<b>Sedi</b>	Rho, Piazza San Vittore (presso Centrho) Lainate Via Lamarmora (presso Job Cafè)
<b>Modalità di gestione - gruppo di lavoro</b>	Il servizio è affidato al Consorzio Cooperho che provvede all'intera gestione
<b>Soggetti destinatari del servizio</b>	Famiglie con persone anziane o inferme che abbiano bisogno di un sostegno al domicilio; assistenti famigliari alla ricerca di lavoro
<b>Stakeholder</b>	Organizzazioni sindacali, associazioni del territorio, servizi anziani dei Comuni, SAD consortile.

<b>SPORTELLO STRANIERI</b>	
<b>Funzione</b>	Rappresentare un punto di riferimento sul territorio per cittadini stranieri, italiani e operatori del pubblico e del privato sociale relativamente alle tematiche riguardanti l'immigrazione e le necessità di informazione, consulenza e orientamento ai servizi. Facilitare la relazione e l'accesso della popolazione straniera ai servizi delle P.A. e alle opportunità diversamente

	collocate nel territorio.
<b>Sedi</b>	Rho Via Meda 20, c/o Auditorium
<b>Modalità di gestione - gruppo di lavoro</b>	Il servizio è gestito mediante convenzione con la Coop Intrecci che proseguirà anche per l'anno 2009
<b>Soggetti destinatari del servizio</b>	Cittadini stranieri, cittadini italiani
<b>Stakeholder</b>	Provincia, Questura e Prefettura di Milano, Anci, Ministero dell'Interno, Poste italiane, Coordinamento provinciale degli Sportelli stranieri

#### LEGGI DI SETTORE

Gli obiettivi e le modalità per la gestione degli interventi derivanti dalle leggi di settore sono definite dal tavolo delle politiche sociali con Sercop che svolge il ruolo di attuazione amministrativa ed eventualmente di valutazione degli esiti degli interventi; si riportano quindi in estrema sintesi le aree di intervento; i budget annuali per l'anno 2009 sono attualmente in corso da parte del tavolo delle politiche sociali; si riportano pertanto a titolo orientativo quelli dell'anno 2008

Legge di settore	Area di intervento	Modalità di gestione	Budget annuale 08
285	Prima infanzia adolescenza	Progetto d'ambito con declinazione e finanziamento azioni territoriali a livello comunale	256.000
162	Disabilità	Finanziamento di progetti individualizzati per grave disabilità presentati da Comuni e privato sociale	160.000
328 art. 28	Estreme povertà	Progetto associato a livello d'ambito (cordata doppia) con sede a Rho	40.000
45	Dipendenze	Progetto associato a livello d'ambito (possibilità di risorse aggiuntive da parte di ASL)	90.000
40	Immigrazione	Progetto associato a livello d'ambito	60.000

#### UFFICIO GESTIONE DI PIANO

E' l'ufficio che si occupa della gestione organizzativa e amministrativa di tutte le iniziative finanziate con FNPS, quindi quelle comprese in questa seconda sezione, oltre a svolgere un supporto essenziale all'attività programmatrice che vede tre principali focus:

- definizione aggiornamento e manutenzione del piano di zona
- attività di supporto alla gestione e suddivisione del Fondo sociale regionale e fondo provinciale
- attività di rendicontazione rispetto agli enti sovraordinati
- progettazioni servizi innovativi
- valutazione servizi

Con l'avvio di Sercop l'ufficio di piano consoliderà sempre più la sua funzione di supporto all'azione programmatoria, distaccandosi dalla gestione amministrativa dei servizi che rimane prerogativa delle unità operative di Sercop.

### 3. PIANO DELLE SEDI

SERVIZIO	SEDE
Sede centrale SERCOP	Via Beatrice d'Este, 28 - RHO
Ufficio di piano	Via Beatrice d'Este, 28 - RHO
Tutela Minori - equipe centrale	Via De Amicis, 6 - RHO
Tutela Minori- zona centro	Via Buon Gesu' 17 - RHO
Sportello Stranieri	Via Meda 20 c/o Auditorium - RHO
Nucleo inserimenti lavorativi	Via Coiviale - RHO
Sportello badanti	Piazza San Vittore - RHO
centro mediazione familiare	Via Avis Aido- PREGNANA
Spazio Neutro	Via Cascina Croce 221 - CORNAREDO
Centro affidi*	Via Cascina Croce 226 - CORNAREDO
Tutela Minori- zona nord	Via Col di Lana 10 - ARESE
Nucleo inserimenti lavorativi	Via Lamarmora - LAINATE
Sportello badanti	Via Lamarmora – LAINATE
Tutela Minori - zona sud	Via Libertà 33 - SETTIMO MSE.
SAD – coordinamento	Rho Via Beatrice d'Este, 28

#### 4. DOTAZIONE ORGANICA

Si riporta di seguito la dotazione organica per il 2009 facendo riferimento esclusivamente ai posti effettivamente coperti:

<b>DOTAZIONE ORGANICA 2009</b>				
<b>AREA DIREZIONE</b>	<b>UNITA' TPE</b>	<b>TESTE</b>	<b>ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>CATEGORIA</b>
Direttore	1	1	tempo pieno	dirigente
Contabilità e controllo di gestione	1	1	tempo pieno	D3 po
<b>PROGETTI E FUND RISING</b>				
responsabile area	1	1	tempo pieno	d4 p.o.
<b>AREA FAMIGLIA E MINORI</b>				
<i>Addetto amm.vo (vedi Equipe TM)</i>	1	1	tempo pieno	c1
<b>TUTELA MINORI</b>				
<i>Assistenti Sociali</i>	8,3	9	tempo pieno	D
			tempo pieno	D
			tempo pieno	D
			tempo pieno	D
			tempo pieno	D
			tempo pieno	D
			tempo pieno	D
			part time	D
			part time	D
<b>ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA</b>				
<i>Assistente Sociale</i>	1	1	Tempo pieno	D
<b>AFFIDI</b>				
<i>Assistente sociale</i>	0,5	1	part timr 22 ore	D
<b>SPAZIO NEUTRO</b>				
<b>SPORTELLI BADANTI</b>				

<b>AREA DISABILI</b>				
<b>TRASPORTI DISABILI</b>				
<i>gestione servizi (disabili e anziani)</i>	1	1	tempo pieno	c1
<b>NUCLEO INSERIMENTI LAVORATIVI</b>				
<b>AREA ANZIANI</b>				
<b>ASSISTENZA DOMICILIARE</b>				
<i>Coordinatore</i>	1	1	tempo pieno	d1
<i>Asa</i>	2	2	tempo pieno	b3
			tempo pieno	b3
<b>AREA SISTEMA</b>				
<b>UFFICIO GESTIONE DI PIANO</b>				
<i>addetti amministrativi</i>	0,8	1	part time 30 ore	c1
<b>SPORTELLI STRANIERI</b>				

## 5. NOTA ESPLICATIVA AL CONTO ECONOMICO

La presente nota si propone di essere uno strumento di ausilio e facilitazione alla lettura del Piano programma annuale – parte economica, specificando i criteri, le modalità di inserimento e pesatura delle previsioni economiche effettuate.

L'obiettivo del presente budget è dunque quello di rappresentare il complesso dei servizi gestiti dal Consorzio, i relativi costi, i costi della struttura organizzativa dedicata, le equipe di lavoro e una ipotesi di ripartizione degli oneri tra gli enti aderenti; esso fa riferimento all'anno 2009 ed è costruito in base ai dati e alle evidenze in possesso di Sercop al termine del 2008.

L'allegato piano è composto dalle seguenti parti:

- conto economico generale che pone a confronto il complesso dei costi e dei ricavi di esercizio del consorzio;
- i singoli servizi, analizzati come centri di costo; vengono esposte due tavole: la prima relativa alla composizione dei costi (con particolare attenzione alla componente del personale) e la seconda che rappresenta il conto economico del servizio (fonti di finanziamento);
- il prospetto degli investimenti;
- l'analisi della struttura amministrativa di supporto per il funzionamento dei servizi;
- il riepilogo dei costi della struttura centrale del consorzio
- la ripartizione degli oneri tra i comuni consorziati

Si ritiene opportuno esplicitare i criteri sui quali è basata la redazione del presente Piano.

## **CRITERI DI COSTRUZIONE DEI COSTI**

Il punto di partenza per la redazione del Piano sono stati i volumi di attività dei servizi sotto elencati, così come disponibili presso la struttura di controllo di gestione di Sercop.

In particolare si fa riferimento ai seguenti servizi finanziati prevalentemente con risorse comunali:

- Tutela minori
- Trasporto disabili
- Nucleo inserimenti Lavorativi (NIL)
- Assistenza domiciliare minori (ADM)
- Assistenza domiciliare anziani e disabili (SAD e voucher)

A cui si aggiungono i servizi già gestiti in maniera associata dai Comuni dell'ambito, attivati a partire dal 2003 con il Piano sociale di Zona:

- Gestione di piano (con i relativi strumenti: assegno di cura e servizi ex leggi di settore)
- Mediazione familiare
- Sportello migranti
- Servizio affidi
- Spazio neutro

I servizi di cui sopra sono stati analizzati come specifici centri di costo per quanto riguarda il personale impiegato e i costi direttamente imputabili ai servizi stessi. I costi generali di funzionamento, quando non imputabili ai servizi, sono invece stati raggruppati nel centro di costo "oneri centrali".

L'anno di riferimento utilizzato è il 2008, ma in particolare sono state effettuate proiezioni relative allo sviluppo della spesa 2009.

I costi del personale assunto sono i quelli effettivi comunicati dall'ufficio personale tenendo conto dei rinnovi contrattuali. Per quanto riguarda i servizi esternalizzati si sono costruiti costi a standard sulla base dei contratti di lavoro del comparto delle cooperative sociali in base alle forme di gestione scelte.

Come è già evidente nell'ordinaria attività di gestione dei servizi sociali a livello comunale, i volumi di attività dei servizi fotografati ad un dato istante rappresentano una buona approssimazione della realtà, ma rimangono suscettibili di evoluzioni e variazioni non sempre facilmente prevedibili, anche in corso d'anno.

Il quadro rappresentato costituisce un riferimento affidabile, con la consapevole cautela connessa a fattori imprevedibili che potrebbero modificare i volumi di servizio e i relativi costi (soprattutto per quanto attiene alla tutela minori)

Per quanto attiene ai costi di struttura e generali, essi hanno un impatto rispetto ai servizi gestiti pari al 4,3%, con una riduzione importante rispetto alla previsione 2008, e sono l'esito di una ottimizzazione della struttura attuata contestualmente all'avvio di Sercop.

Il volume totale dei servizi gestiti da Sercop è pari a circa 7.300.000 di euro inclusi gli oneri indiretti; tale volume di costi è coperto con le seguenti fonti di entrata.

## **CRITERI RELATIVI AI RICAVI**

L'equilibrio economico del consorzio è ottenuto mediante l'iscrizione di trasferimenti da parte degli enti consorziati, oltre che dalle ordinarie fonti di finanziamento dei servizi sociali; il Consorzio attinge quindi da 4 fonti di finanziamento:

- fondo nazionale politiche sociali (25%)
- fondo sociale regionale (10%)
- fondo provinciale (0%)
- trasferimenti dai comuni (65%)

All'interno della citata composizione, come peraltro avviene nei bilanci comunali, le componenti relative al Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS), Fondo Provinciale (FP), e Fondo Sociale Regionale (FSR), sono date come variabili indipendenti in quanto attribuzioni di altri enti non condizionabili con alcuna scelta del consorzio; la componente dei trasferimenti dai comuni è quindi quella che assicura il pareggio del conto economico ed è considerata quale ricavo del consorzio ottenuto come differenza tra costo del servizio e entrate derivanti da altri enti.

I servizi trasferiti sono attualmente in grande prevalenza erogati agli utenti a titolo gratuito, e non potrebbe essere diversamente data la natura degli interventi stessi; gli unici servizi per i quali alcuni comuni espongono quote a carico degli utenti sono il SAD e il trasporto disabili (tali quote rimangono al momento di pertinenza degli enti).

La composizione delle fonti di finanziamento come sopra rappresentata è coerente con i volumi di attività utilizzati per i costi, cioè relativa ai dati consolidati 2007; questo perchè ad oggi, non si ha ancora alcuna notizia rispetto alle quote di finanziamento derivanti dal Fondo Sociale regionale 2008, nonchè dal Fondo Nazionale Politiche Sociali 2008. Tale appostazione naturalmente espone ad un rischio di sopravvalutazione delle entrate nel caso in cui questi due fondi fossero ridotti rispetto alle attribuzioni dell'anno 2007.

Il Fondo Provinciale che è anch'esso di incerta attribuzione per l'anno 2009 è stato prudenzialmente azzerato, in modo da non correre rischi aggiuntivi di sopravvalutazione delle entrate.

Sono state incluse tra i ricavi consortili solo le quote di FSR in corrispondenza dei servizi conferiti dai comuni; per i comuni che non hanno conferito alcuni servizi il FSR sarà regolarmente distribuito secondo i criteri definiti.

E' importante evidenziare che alcuni servizi sono interamente finanziati con il FNPS e il FP e non comportano spese a carico dei bilanci comunali; essi sono:

- servizio affidi
- sportello migranti
- spazio neutro
- mediazione familiare
- sad tramite voucher
- Ufficio Gestione di Piano
- Assegno di cura (considerati quali strumenti gestiti dall'Ufficio gestione di piano)



- Leggi di settore (considerati quali strumenti gestiti dall'Ufficio gestione di piano)

Per quanto attiene agli altri servizi, essi sono finanziati in maniera mista con quote derivanti dai comuni associati e quote di FSR, nelle proporzioni evidenziate nei rispettivi conti economici sintetici; essi sono:

- trasporto disabili
- nucleo inserimenti lavorativi
- assistenza domiciliare minori (educativa)
- tutela minori
- assistenza domiciliare anziani.

I conti economici sintetici che compongono i centri di costo riportano in modo scalare la composizione delle fonti di finanziamento relativa ad ogni servizio, esplicitando la quota di FNPS, FP, FSR e quella attribuibile ai Comuni soci per differenza.

### **CRITERI DI RIPARTIZIONE DEGLI ONERI TRA I COMUNI**

La tabella di ripartizione dei costi tra gli enti evidenzia una suddivisione così articolata: essa riporta in colonna tutti i servizi gestiti evidenziando:

- il costo lordo
- i ricavi imputabili al servizio
- il costo netto da ripartire tra gli Enti.

Il costo netto di ogni servizio è ripartito proporzionalmente tra i Comuni in base al mix di due fattori, che di fatto rappresentano due quote:

1. Quota solidale: basata sul numero di abitanti residenti in ogni comune; ciò significa che la quota di partecipazione ad un servizio è attribuita indipendentemente dal consumo che ogni ente consorziato ne effettua, secondo un criterio che è detto "assicurativo". Essa è in genere usata per la ripartizione dei costi fissi o semifissi.
2. Quota a consumo: basata su un parametro (ad. es numero di utenti o numero di ore lavorate) che rappresenti il consumo e quindi l'utilizzo diretto dei servizi consortili che ogni ente effettua; il conto viene quindi effettuato definendo un "costo unitario" del servizio (costo totale netto/numero utenti) moltiplicando il detto costo unitario per il numero di utenti in carico ad ogni comune.  
Questo criterio è invece usato di preferenza per la ripartizione delle quote variabili e comunque con un elevato tasso di volatilità.

Per ogni servizio viene indicato in testa alla colonna la percentuale dedicata alla quota solidale e quella relativa alla quota a consumo.

La composizione percentuale delle due quote è una decisione strategica che risponde dunque a diverse filosofie e visioni rispetto ai livelli di integrazione della gestione associata; essa rimane quindi una delle decisioni strategiche di competenza dell'Assemblea consortile, ai sensi dello statuto.

Come indicato nella tabella, questo criterio si applica solo ai servizi finanziati in parte con risorse provenienti dai Comuni (marcati in arancione), poiché i servizi finanziati con il FNPS evidenziano una quota netta da ripartire tra i Comuni uguale a zero.

La somma delle contribuzioni derivante da ogni singolo servizio e dalla colonna dei costi generali fornisce la quota annua di competenza di ogni Comune per la fornitura dei servizi consortili.

## ***I COSTI GENERALI DELLA STRUTTURA***

### **Spese di investimento**

E' prevista una dotazione a completamento degli investimenti già effettuati nell'anno 2008, relativa cioè ad una quota di arredi e di dotazioni informatiche per le eventuali nuove sedi della tutela minori.

I beni sono stati valorizzati secondo normali tabelle di mercato, e spesati sull'esercizio 2009 secondo quote di ammortamento legali.

### **Logistica**

Sono stati previsti costi in base agli effettivi consumi misurati nei mesi di attività del 2008, che si ritengono sostanzialmente affidabili; sono state ridotte alcune voci di costo in relazione alle soluzioni adottate per le sedi (comodato gratuito da ASL).

### **Struttura amministrativa centrale**

La struttura amministrativa centrale prevede il direttore e 2,5 unità di personale amministrativo dedicato alle funzioni di segreteria, personale, controllo di gestione e contabilità. Rispetto a tale dotazione è stato scelto anche per il 2009 di non procedere all'assunzione di 1,5 unità di personale di supporto, conseguendo una notevole ottimizzazione, connessa ad una maggiore produttività del personale impiegato. Tale struttura è quindi composta esclusivamente dal direttore e dalla funzione di contabilità e controllo di gestione.

Gli oneri centrali relativi alle tre precedenti poste, oltre agli oneri relativi al CDA e al revisore dei conti, assommano in totale a circa 315.519,00 con una economia di circa 108.000 euro rispetto al precedente preventivo. La quota degli oneri generali rispetto al costo dei servizi gestiti è pari al 4,3%: si ritiene tale percentuale assolutamente ottimale in relazione all'osservazione di una media dei costi di struttura rispetto al gestito che in genere supera il 10%.

## ***SITUAZIONE FINANZIARIA***

La Convenzione costitutiva fissa modalità e tempi di liquidazione al consorzio della quote a carico dei comuni.

I flussi di cassa sono previsti in modo da generare la liquidità che consenta l'ordinaria operatività del Consorzio: sono previste tre tranches di pagamento del contributo consortile evidenziate all'art. 9 del contratto di servizio. Il versamento della quota a saldo sarà effettuato sulla base di preconsuntivi, che evidenzino l'effettivo consumo di servizi effettuato dai comuni rispetto al preventivo.

Esiste una potenziale situazione di criticità di cassa, che potrà manifestarsi nei primi mesi dell'anno 2009 in relazione ai consistenti ritardi nella liquidazione delle quote di competenza del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali, che si sono registrati in maniera importante a partire da metà dell'anno 2008.



**CONTO ECONOMICO  
ANNO 2009  
RIEPILOGO GENERALE**

## CONTO ECONOMICO GENERALE ANNO 2009

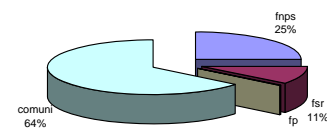
		2009	
		PESO	
<b>Ricavi d'esercizio</b>			
<u>Da altri Enti</u>			
Contributo FNPS per UFFICIO DI PIANO	105.223,17	1,4%	
Contributo FNPS per strumenti (ass. cura, leggi di settore)	986.000,00	13,1%	
Contributo FNPS SPORTELLO BADANTI	41.170,00	0,5%	
Contributo FNPS SPORTELLO STRANIERI	68.168,00	0,9%	
Contributo FSR per SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI	75.000,00	1,0%	
Contributo FSR A SSISTENZA DOMICILIARE MINORI	100.000,00	1,3%	
Contributo FSR collocamenti comunità	416.200,00	5,5%	
Contributo FSR per affidi	58.800,00	0,8%	
Contributo FSR per SAD	140.000,00	1,9%	
Contributo FNPS per affidi	47.697,29	0,6%	
Contributo FNPS per SPAZIO NEUTRO	79.960,00	1,1%	
Contributo FNPS equipe tutela	200.000,00	2,7%	
Contributo FNPS per SAD Voucher	250.000,00	3,3%	
Contributo FNPS per avviamento (oneri centrali)	100.000,00	1,3%	
Cont. PROVINCIA per UFFICIO DI PIANO	-	0,0%	
Cont. PROVINCIA per NIL (EMERGO)	30.000,00	0,4%	
Cont. PROVINCIA per MEDIAZIONE FAMILIARE	-	0,0%	
Cont. PROVINCIA SPORTELLO STRANIERI	-	0,0%	
Cont. PROVINCIA per SERVIZIO AFFIDI	-	0,0%	
Cont. PROVINCIA per SPAZIO NEUTRO	-	0,0%	
<b>Subtotale</b>	<b>2.698.218,45</b>	<b>36,0%</b>	
<u>Da Comuni associati</u>			
Contributo per SERVIZIO TRASPORTO DISABILI	1.839.292,64	24,5%	
Contributo per SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI	192.321,21	2,6%	
Contributo ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	696.428,73	9,3%	
Contributo per TUTELA MINORI	1.563.084,53	20,8%	
Contributo per SAD	264.486,23	3,5%	
Contributo per servizio sociale professionale	28.158,84	0,4%	
Copertura oneri strutture contali del Consorzio	220.519,89	2,9%	
<b>Subtotale</b>	<b>4.804.292,08</b>	<b>64,0%</b>	
<u>Da altri Comuni non associati</u>			
<b>Subtotale</b>	<b>-</b>		
<u>Altri ricavi</u>			
Da utenza per SAD	-	0,0%	
Donazioni	-		
<b>Subtotale</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>7.502.510,53</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Costi d'esercizio</b>			
Oneri gestione UFFICIO DI PIANO (compresi strumenti)	1.091.223,17	14,5%	
Oneri gestione TRASPORTO DISABILI	1.839.292,64	24,5%	
Oneri gestione del servizio INSERIMENTI LAVORATIVI	297.321,21	4,0%	
Oneri gestione SERVIZIO BADANTI	41.170,00	0,5%	
Oneri gestione SPORTELLO STRANIERI	68.168,00	0,9%	
Oneri gestione del servizio ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	796.428,73	10,6%	
Oneri gestione del servizio TUTELA MINORI	2.365.741,82	31,5%	
Oneri Gestione SAD (compreso voucher)	654.486,23	8,7%	
Oneri gestione SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	28.158,84	0,4%	
Oneri delle strutture centrali dell'azienda	320.519,89	4,3%	
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>7.502.510,53</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Margine di contribuzione</b>	<b>-</b>		
<b>PESO DEGLI ONERI INDIRETTI (COSTI DI STRUTTURA)</b>	<b>320.519,89</b>	<b>4,27%</b>	

RIEPILOGO FONTI DI FINANZIAMENTO

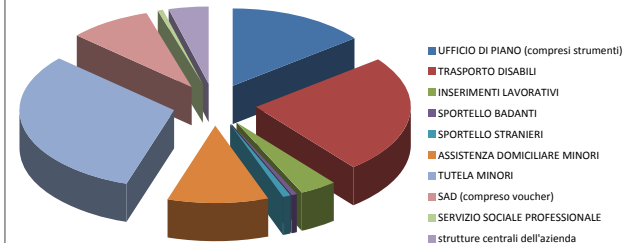
fnps	1.878.218,45	25,03%
fsr	790.000,00	10,53%
fp	30.000,00	0,40%
comuni	4.804.292,08	64,04%
<b>totale ricavi</b>	<b>7.502.510,53</b>	<b>100,00%</b>

manca voucher didi

CONTRIBUTO PERCENTUALE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO DEL CONSORZIO



RIPARTIZIONE DEI COSTI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO EROGATO



# **UFFICIO GESTIONE DI PIANO**

## **DATI DI SINTESI**

## UFFICIO GESTIONE DI PIANO

COSTO DEL SERVIZIO 2009						
	ORE ANNUE	NUMERO OPERATORI TPE	PIANO DI LAVORO	COSTO ORARIO	TOTALE 2009	PREVENTIVO 2008
<b>RESPONSABILE</b>	960	0,56	1 incarico a tempo parziale 20 ore	39,60	<b>41.572,96</b>	23.192,00
<b>AMMINISTRATIVO</b>	1.300	0,83	1 unita assunta 30 ore sett.	19,73	<b>25.650,21</b>	39.964,38
<b>CONSULENTI PROGETTISTI</b>	1.012	0,65	18 ore settimanali	39,60	<b>38.000,00</b>	48.576,00
<b>TOTALE</b>					<b>105.223,17</b>	111.732,38
<b>leggi di settore</b>					<b>606.000,00</b>	606.000,00
<b>assegno di cura</b>					<b>380.000,00</b>	380.000,00
<b>TOTALE SERVIZIO</b>					<b>1.091.223,17</b>	1.097.732,38

## CONTO ECONOMICO SINTETICO UFFICIO GESTIONE DI PIANO 2009

Ricavi d'esercizio	ANNO 2009	
<b>Da altri Enti</b>		
	<i>Contributi FSR</i>	0,0%
	<i>Contributi FNPS (UGdP)</i>	105.223,17      9,6%
	<i>Contributi FNPS (leggi sett., ass. cura)</i>	986.000,00
	<i>Contributi Provincia</i>	0,0%
	<b>Subtotale</b>	<b>1.091.223,17      100,0%</b>
<b>Da Comuni associati</b>		
	<i>quote solidali</i>	
	<b>Quote di utilizzo</b>	
	<b>Subtotale</b>	<b>0,0%</b>
<b>Da altri Comuni non associati</b>		
	<i>Quote di utilizzo</i>	
	<b>Subtotale</b>	
<b>Altri ricavi</b>		
	<i>Quote a carico utenza</i>	
	<i>Sponsorizzazioni</i>	
	<i>Contributi da altri enti</i>	
	<b>Subtotale</b>	
	<b>Totale ricavi</b>	<b>1.091.223,17      100,0%</b>
<b>Costi d'esercizio</b>		
	<i>Cumulativo costi dei Comuni</i>	
	<i>Personale</i>	105.223,17      9,6%
	<i>Strumenti - Assegno di cura</i>	380.000,00      34,8%
	<i>Strumenti - Leggi di settore</i>	606.000,00      55,5%
	<i>Consumi, acquisti e logistica</i>	
	<b>Totale costi</b>	<b>1.091.223,17      100,0%</b>
<b>Margine di contribuzione</b>		
	-	

# **TRASPORTO DISABILI**

## **DATI DI SINTESI**



## TRASPORTO DISABILI

COSTO DEL SERVIZIO - 2009						
	ORE ANNUE	NUMERO OPERATORI TPE	PIANO DI LAVORO	COSTO ORARIO	TOTALE 2009	PREVENTIVO 2008
RESPONSABILE AREA	-					32.468,80
COORDINATORE SERVIZIO	1.248	0,80	1 unità assunta con impiego pari all'80%	19,47	<b>24.292,64</b>	27.376,39
VALORIZZAZIONE CONTRATTI					<b>1.815.000,00</b>	1.328.697,00
COLL. AMMINISTRATIVA					-	-
Logistica e costi di esercizio						
<b>TOTALE</b>					<b>1.839.292,64</b>	1.388.542,19
Logistica e costi di esercizio						
<b>TOTALE SERVIZIO</b>					<b>1.839.292,64</b>	1.388.542,19

- 0,37

## CONTO ECONOMICO SINTETICO SERVIZIO TRASPORTO DISABILI 2009

Ricavi d'esercizio	ANNO 2009	
<b>Da altri Enti</b>		
Contributi FSR	-	0,0%
Contributi FNPS (legge 328)	-	0,0%
Contributi Provincia	-	
Subtotale	-	0,0%
<b>Da Comuni associati</b>		
quote solidali		
<b>Quote di utilizzo</b>	<b>1.839.292,64</b>	<b>100,0%</b>
Subtotale	1.839.292,64	100,0%
<b>Da altri Comuni non associati</b>		
Quote di utilizzo		
Subtotale		
Quote a carico utenza		
Sponsorizzazioni		
Contributi da altri enti		
Subtotale		
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.839.292,64</b>	<b>100,0%</b>
<b>Costi d'esercizio</b>		
Personale	24.292,64	1,3%
Cumulativo costi dei Comuni	1.815.000,00	98,7%
-	-	
<b>Totale costi</b>	<b>1.839.292,64</b>	<b>100,0%</b>
<b>Margine di contribuzione</b>	-	

# **NUCLEO INSERIMENTI LAVORATIVI**

## **DATI DI SINTESI**

## NUCLEO INSERIMENTI LAVORATIVI IPOTESI EQUIPE DISTRETTUALE

COSTO DEL SERVIZIO 2009						
	ORE ANNUE	NUMERO OPERATORI TPE	PIANO DI LAVORO	COSTO ORARIO	TOTALE 2009	PREVENTIVO 2008
COORDINATORE	821	0,53	20 ore settimanali	28,04	<b>23.022,00</b>	20.492,00
EDUCATORI	4.680	3,00	3 educatori a tempo pieno	21,03	<b>98.420,00</b>	90.676,00
OPERATORE RETE AZIENDE	821	0,53	20 ore settimanali	21,03	<b>17.266,00</b>	19.210,00
PSICOLOGI	736	0,47	16 ore settimanali x 46 sett	25,16	<b>18.519,00</b>	12.362,00
ASSISTENTI SOCIALI	552	0,35	12 ore settimanali x 46 sett	cofinanz. da comuni		
ADDETTI AMMINISTRATIVI	1.133	0,73	2 unità a tempo parziale (interna a Sercop per 20%)	19,50	<b>22.094,21</b>	14.230,00
FORMAZIONE					<b>3.000,00</b>	6.000,00
<b>TOTALE PERSONALE</b>					<b>182.321,21</b>	162.970,00
locazioni					<b>10.000,00</b>	15.000,00
Logistica e costi di esercizio					<b>15.000,00</b>	10.500,00
<b>TOTALE</b>					<b>207.321,21</b>	188.470,00

**CONTO ECONOMICO SINTETICO  
NUCLEO INSERIMENTI LAVORATIVI 2009**

<b>Ricavi d'esercizio</b>	<b>ANNO 2009</b>	
<b><u>Da altri Enti</u></b>		
Contributi FSR	75.000,00	25,2%
Contributi FNPS (legge 328)		0,0%
Contributi Provincia (EMERGO)	30.000,00	
<b>Subtotale</b>	<b>105.000,00</b>	<b>35,3%</b>
<b><u>Da Comuni associati</u></b>		
quote solidali		
<b>Quote di utilizzo</b>		
<b>Subtotale</b>		<b>0,0%</b>
<b><u>Da altri Comuni non associati</u></b>		
Quote di utilizzo	192.321,21	64,7%
<b>Subtotale</b>	<b>192.321,21</b>	<b>64,7%</b>
Quote a carico utenza		
Sponsorizzazioni		
Contributi da altri enti		
<b>Subtotale</b>		
<b>Totale ricavi</b>	<b>297.321,21</b>	<b>100,0%</b>
<b style="background-color: #ffff00;">Costi d'esercizio</b>		
Cumulativo costi dei Comuni		
Personale	207.321,21	69,7%
strumenti mediazione	90.000,00	30,3%
Consumi, acquisti e logistica		
<b>Totale costi</b>	<b>297.321,21</b>	<b>100,0%</b>
<b>Margine di contribuzione</b>	-	

**SPORTELLI BADANTI  
DATI DI SINTESI**

## SERVIZIO BADANTI

COSTO DEL SERVIZIO - 2009						
	ORE ANNUE	NUMERO OPERATORI TPE	PIANO DI LAVORO	COSTO ORARIO	TOTALE 2009	PREVENTIVO 2008
COORDINAMENTO	130			25	3.250,00	-
OPERATORI SERVIZIO	1.907	1,22		18,00	34.320,00	-
Logistica e costi di esercizio					3.600,00	-
<b>TOTALE</b>					<b>41.170,00</b>	-

## CONTO ECONOMICO SINTETICO SERVIZIO BADANTI 2009

Ricavi d'esercizio	ANNO 2009	
<b>Da altri Enti</b>		
<i>Contributi FSR</i>		0,0%
<i>Contributi FNPS (legge 328)</i>	41.170,00	100,0%
<i>Contributi Provincia</i>		0,0%
<b>Subtotale</b>	41.170,00	100,0%
<b>Da Comuni associati</b>		
<i>quote solidali</i>		
<b>Quote di utilizzo</b>		
<b>Subtotale</b>		0,0%
<b>Da altri Comuni non associati</b>		
<i>Quote di utilizzo</i>		
<b>Subtotale</b>		
<i>Quote a carico utenza</i>		
<i>Sponsorizzazioni</i>		
<i>Contributi da altri enti</i>		
<b>Subtotale</b>		
<b>Totale ricavi</b>	41.170,00	100,0%
<b>Costi d'esercizio</b>		
<i>Cumulativo costi dei Comuni</i>		
<i>Personale</i>	41.170,00	100,0%
<i>Consumi, acquisti e logistica</i>		
<b>Totale costi</b>	41.170,00	100,0%
<b>Margine di contribuzione</b>	-	



**SPORTELLI STRANIERI  
DATI DI SINTESI**

## SPORTELLI STRANIERI IPOTESI EQUIPE DISTRETTUALE

<b>COSTO DELL'EQUIPE - 2009</b>						
	<b>ORE ANNUE</b>	<b>NUMERO OPERATORI TPE</b>	<b>PIANO DI LAVORO</b>	<b>COSTO ORARIO</b>	<b>TOTALE 2009</b>	<b>PREVENTIVO 2008</b>
<b>COORDINATORE</b>	1.560	1,00	1 unità a tempo pieno	19,95	<b>31.122,00</b>	29.640,00
<b>OPERATORI</b>	1.560	1,00	1 unità part time 25 ore sett.	17,85	<b>27.846,00</b>	26.520,00
<b>CONS. LEGALE E MEDIAZIONE</b>	100			42,00	<b>4.200,00</b>	4.000,00
<b>TOTALE</b>					<b>63.168,00</b>	60.160,00
<b>Logistica e costi di esercizio</b>					<b>5.000,00</b>	5.000,00
<b>TOTALE</b>					<b>68.168,00</b>	65.160,00

## CONTO ECONOMICO SINTETICO SPORTELLO STRANIERI 2009

Ricavi d'esercizio	ANNO 2009	
<b>Da altri Enti</b>		
<i>Contributi FSR</i>		
<i>Contributi FNPS (legge 328)</i>	68.168,00	100,0%
<i>Contributi Provincia</i>		0,0%
<b>Subtotale</b>	68.168,00	100,0%
<b>Da Comuni associati</b>		
<i>quote solidali</i>		
<b>Quote di utilizzo</b>		
<b>Subtotale</b>		0,0%
<b>Da altri Comuni non associati</b>		
<i>Quote di utilizzo</i>		
<b>Subtotale</b>		
<i>Quote a carico utenza</i>		
<i>Sponsorizzazioni</i>		
<i>Contributi da altri enti</i>		
<b>Subtotale</b>		
<b>Totale ricavi</b>	68.168,00	100,0%
<b>Costi d'esercizio</b>		
<i>Cumulativo costi dei Comuni</i>		
<i>Personale</i>	63.168,00	92,7%
<i>Consumi, acquisti e logistica</i>	5.000,00	7,3%
<b>Totale costi</b>	68.168,00	100,0%
<b>Margine di contribuzione</b>	-	

# **SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA**

## **DATI DI SINTESI**

**SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA  
IPOTESI EQUIPE DISTRETTUALE**

<b>COSTO DELL'EQUIPE - 2009</b>						
	<b>ORE ANNUE</b>	<b>NUMERO OPERATORI TPE</b>	<b>PIANO DI LAVORO</b>	<b>COSTO ORARIO</b>	<b>TOTALE 2009</b>	<b>PREVENTIVO 2008</b>
<b>COORDINATORE</b>	1.560	1,00	assunzione tp cat. D1	23,00	<b>32.996,23</b>	35.880,00
<b>EDUCATORI</b>	38.375	24,60		19,50	<b>748.312,50</b>	710.676,00
<b>COORDINAMENTO PSICOPEDAGOGICO</b>	300	0,19		35,00	<b>10.500,00</b>	
<b>SUPERVISORE</b>	66		4 ore mensili	70,00	<b>4.620,00</b>	4.620,00
<b>TOTALE</b>					<b>796.428,73</b>	751.176,00

## CONTO ECONOMICO SINTETICO SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA 2009

Ricavi d'esercizio	ANNO 2009	
<b>Da altri Enti</b>		
Contributi FSR	100.000,00	12,6%
Contributi FNPS (legge 328)		0,0%
Contributi Provincia		
Subtotale	100.000,00	12,6%
<b>Da Comuni associati</b>		
quote solidali		
<b>Quote di utilizzo</b>	<b>696.428,73</b>	<b>87,4%</b>
Subtotale	696.428,73	87,4%
<b>Da altri Comuni non associati</b>		
Quote di utilizzo		
Subtotale		
Quote a carico utenza		
Sponsorizzazioni		
Contributi da altri enti		
Subtotale		
<b>Totale ricavi</b>	<b>796.428,73</b>	<b>100,0%</b>
<b>Costi d'esercizio</b>		
Cumulativo costi dei Comuni		
Personale	796.428,73	100,0%
Subtotale		
<b>Totale costi</b>	<b>796.428,73</b>	<b>100,0%</b>
<b>Margine di contribuzione</b>	-	

# **SERVIZIO TUTELA MINORI**

## **DATI DI SINTESI**

**TUTELA MINORI**  
**IPOSTESI EQUIPE DISTRETTUALE A STANDARD OTTIMIZZATO**

<b>COSTO DELL'EQUIPE 2009</b>						
	<b>ORE ANNUE</b>	<b>NUMERO OPERATORI TPE</b>	<b>PIANO DI LAVORO</b>	<b>COSTO ORARIO</b>	<b>TOTALE 2009</b>	<b>PREVENTIVO 2008</b>
<b>COORDINATORE psicologo</b>	1.536	0,98	30 h sett. X 48 sett. di lavoro	50,00	<b>76.800,00</b>	72.000,00
<b>PSICOLOGI presa in carico</b>	4.920	3,15	8 unità con orari diversi per 48 settimane anno	38,00	<b>186.960,00</b>	186.200,00
<b>Totale Psicologi</b>	6.456	4,14			<b>263.760,00</b>	258.200,00
<b>ASSISTENTI SOCIALI</b>	12.480	7,50	8,30 unità tempo pieno equivalente	21,43	<b>267.465,97</b>	275.692,20
<b>ADDETTI AMMINISTRATIVI</b>	1.560	1,00	1 unità assunta tempo pieno §	19,47	<b>30.380,56</b>	29.980,85
<b>FORMAZIONE E SUPERVISORE</b>					<b>15.000,00</b>	5.040,00
<b>CONSULENTE LEGALE</b>			gettone forfait		<b>10.000,00</b>	10.000,00
<b>INTERVENTI DI MEDIAZIONE FAMILIARE</b>			gettone forfait		<b>8.000,00</b>	
<b>fondo sostituzione personale</b>					<b>24.678,00</b>	32.800,00
<b>TOTALE</b>					<b>619.284,53</b>	611.713,05
<b>Logistica e costi di esercizio (posta e rimborsi kilometrici)</b>					<b>10.000,00</b>	6.500,00
<b>TOTALE SERVIZIO</b>					<b>629.284,53</b>	618.213,05



## SPAZIO NEUTRO

<b>COSTO DELL'EQUIPE - 2009</b>						
	<b>ORE ANNUE</b>	<b>NUMERO OPERATORI TPE</b>	<b>PIANO DI LAVORO</b>	<b>COSTO ORARIO</b>	<b>TOTALE 2009</b>	<b>PREVENTIVO 2008</b>
<b>COORDINATORE</b>	210	0,13	8 ore sett X 46 sett	50,00	<b>10.500,00</b>	14.720,00
<b>EDUCATORI</b>	3.260	2,09	60 ore sett X 46 sett	21,00	<b>68.460,00</b>	53.820,00
<b>ADDETTI AMMINISTRATIVI</b>			comune con equipe TM	0,00		
<b>Logistica e costi di esercizio</b>					<b>1.000,00</b>	2.000,00
<b>TOTALE</b>					<b>79.960,00</b>	70.540,00

## SERVIZIO AFFIDI

<b>COSTO DELL'EQUIPE - 2009</b>						
	<b>ORE ANNUE</b>	<b>NUMERO OPERATORI TPE</b>	<b>PIANO DI LAVORO</b>	<b>COSTO ORARIO</b>	<b>TOTALE 2009</b>	<b>PREVENTIVO 2008</b>
<b>COORDINATORE</b>	150	0,10		50,00	<b>7.500,00</b>	7.500,00
<b>PSICOLOGI</b>	552	0,35	12 ore sett X 46 sett	37,00	<b>20.424,00</b>	20.424,00
<b>ASSISTENTI SOCIALI</b>	953	0,61	assunto cat. D1 per 22 h. sett.	22,00	<b>19.773,29</b>	20.081,42
<b>ADDETTI AMMINISTRATIVI</b>			comune con equipe TM	0,00		
<b>Logistica</b>						
<b>TOTALE</b>					<b>47.697,29</b>	48.005,42

## CONTO ECONOMICO SINTETICO SERVIZIO FAMIGLIA E MINORI 2009

Ricavi d'esercizio		ANNO 2009	
<b>Da altri Enti</b>			
	<i>Contributi FSR comunità</i>	416.200,00	17,6%
	<i>contributi FSR affidi</i>	58.800,00	2,5%
	<i>Contributi FNPS affidi</i>	47.697,29	2,0%
	<i>Contributi FNPS Spazio Neutro</i>	79.960,00	3,4%
	<i>Contributo FNPS equipe tutela</i>	200.000,00	8,5%
	<i>Contributi Provincia nucleo affidi</i>		0,0%
	<i>Contributi Provinciaspazio neutro</i>		0,0%
	<b>Subtotale</b>	<b>802.657,29</b>	<b>33,9%</b>
<b>Da Comuni associati</b>			
	<i>quote solidali</i>		
	<b>Quote di utilizzo</b>	<b>1.563.084,53</b>	<b>66,1%</b>
	<b>Subtotale</b>	<b>1.563.084,53</b>	<b>66,1%</b>
<b>Da altri Comuni non associati</b>			
	<i>Quote di utilizzo</i>		
	<b>Subtotale</b>		
<b>Altri ricavi</b>			
	<i>Quote a carico utenza</i>		
	<i>Sponsorizzazioni</i>		
	<i>Contributi da altri enti</i>		
	<b>Subtotale</b>		
	<b>Totale ricavi</b>	<b>2.365.741,82</b>	<b>100,0%</b>
<b>Costi d'esercizio</b>			
	<i>Personale TM</i>	629.284,53	26,6%
	<i>personale affidi</i>	47.697,29	2,0%
	<i>personale Spazio Neutro</i>	79.960,00	3,4%
	<i>totale collocamenti comunità</i>	1.550.000,00	65,5%
	<i>totale quote affidi</i>	58.800,00	2,5%
			0,0%
	<b>Totale costi</b>	<b>2.365.741,82</b>	<b>100,0%</b>
<b>Margine di contribuzione</b>		-	

**SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE  
ANZIANI E DISABILI (E VOUCHER)**

## SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

COSTO DELL'EQUIPE - 2009						
	ORE ANNUE	NUMERO OPERATORI TPE	PIANO DI LAVORO	COSTO ORARIO	TOTALE 2009	PREVENTIVO 2008
<b>COORDINATORE (ass. soc.)</b>	1.560	1,00	1 unità a tempo pieno	21,15	<b>32.996,23</b>	34.461,53
<b>ASA</b>	21.228	13,61		17,50	<b>371.490,00</b>	381.327,00
<b>ADDETTI AMMINISTRATIVI</b>		centralizzato				
<b>VOUCHER</b>	13.441	8,62	circa 260 settimanali	18,60	<b>250.000,00</b>	250.000,00
<b>TOTALE</b>					<b>654.486,23</b>	665.788,53

**CONTO ECONOMICO SINTETICO  
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E  
DISABILI 2009**

Ricavi d'esercizio		ANNO 2009	
<b>Da altri Enti</b>			
	<i>Contributi FSR</i>	140.000,00	21,4%
	<i>Contributi FNPS (voucher)</i>	250.000,00	38,2%
	<i>Contributi Provincia</i>		
	<b>Subtotale</b>	<b>390.000,00</b>	<b>59,6%</b>
<b>Da Comuni associati</b>			
	<i>quote solidali</i>		
	<b>Quote di utilizzo</b>	<b>264.486,23</b>	<b>40,4%</b>
	<b>Subtotale</b>	<b>264.486,23</b>	<b>40,4%</b>
<b>Da altri Comuni non associati</b>			
	<i>Quote di utilizzo</i>		
	<b>Subtotale</b>		
	<i>Quote a carico utenza</i>		0,0%
	<i>Sponsorizzazioni</i>		
	<i>Contributi da altri enti</i>		
	<b>Subtotale</b>	-	0,0%
	<b>Totale ricavi</b>	<b>654.486,23</b>	<b>100,0%</b>
<b>Costi d'esercizio</b>			
	<i>Personale</i>	404.486,23	61,8%
	<i>Voucher</i>	250.000,00	38,2%
	<i>rimborsi km</i>		0,0%
			0,0%
	<b>Totale costi</b>	<b>654.486,23</b>	<b>100,0%</b>
<b>Margine di contribuzione</b>		-	

## SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

COSTO DELL'EQUIPE - 2009						
	ORE ANNUE	NUMERO OPERATORI TPE	PIANO DI LAVORO	COSTO ORARIO	TOTALE 2009	PREVENTIVO 2008
COORDINATORE						
ASSISTENTE SOCIALE	1.300	0,83		21,66	28.158,84	-
<b>TOTALE</b>					<b>28.158,84</b>	-

## CONTO ECONOMICO SINTETICO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE 2009

Ricavi d'esercizio		ANNO 2009	
<b>Da altri Enti</b>			
	<i>Contributi FSR</i>		0,0%
	<i>Contributi FNPS (voucher)</i>		0,0%
	<i>Contributi Provincia</i>		
	<i>Subtotale</i>	-	0,0%
<b>Da Comuni associati</b>			
	<i>quote solidali</i>		
	<b>Quote di utilizzo</b>	<b>28.158,84</b>	100,0%
	<i>Subtotale</i>	28.158,84	100,0%
<b>Da altri Comuni non associati</b>			
	<i>Quote di utilizzo</i>		
	<i>Subtotale</i>		
	<i>Quote a carico utenza</i>		0,0%
	<i>Sponsorizzazioni</i>		
	<i>Contributi da altri enti</i>		
	<i>Subtotale</i>	-	0,0%
	<b>Totale ricavi</b>	<b>28.158,84</b>	<b>100,0%</b>
<b>Costi d'esercizio</b>			
	<i>Personale</i>	28.158,84	100,0%
			0,0%
	<i>Totale costi</i>	28.158,84	100,0%
<b>Margine di contribuzione</b>		-	



**INVESTIMENTI**

**DATI DI SINTESI**

## SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2009

CESPITE	SPESA INV	Aliquota ammortamento	Quota ammortamento
N. 2 AUTO UTILITARIE	0,00	20,00%	-
ATTREZZATURA INFORMATICA (compreso software)	6.000,00	33,33%	2.000,00
ATTREZZATURE D'UFFICIO	15.000,00	20,00%	3.000,00
ARREDI	11.200,00	10,00%	1.120,00
VARIE	5.000,00	10,00%	500,00
<b>TOTALE</b>	<b>37.200,00</b>		<b>6.620,00</b>

### DISTINTA INVESTIMENTI E STIMA DEI RELATIVI ONERI DI AMMORTAMENTO

	N.	Standard x postazione	COSTO (I.C)	Quota amm.to
ARREDI	7	1600	11.200,00	1.120,00
ATTREZZATURE VARIE		4 COPIAT + 4 FA X	15.000,00	3.000,00
AUTOMEZZI	0	UTILITARIE	-	-
PC + LICENZE	3	2000	6.000,00	2.000,00
SERVER	0	5000	-	-
SCANNER	0	500	-	-
VARIE			5.000,00	500,00
			<b>37.200,00</b>	<b>6.620,00</b>

## GESTIONE STRUTTURA CENTRALE DELL'AZIENDA

COSTI DI ESERCIZIO	UDM	STANDARD	TOTALE 2009	PREVENTIVO 2008
TELEFONICHE	25	60 e MESE PER POST	18.000,00	18.000,00
UTENZE (ENEL + RISC)	100	50 E/mq      50	5.000,00	20.000,00
CANCELLERIA		FORFAIT	4.000,00	3.000,00
COMUNICAZIONE		FORFAIT	5.000,00	-
GESTIONE AUTO	2	spese + 6.000 KM/ANNO	4.760,00	4.760,00
MANUTENZIONI UFFICI		FORFAIT	1.500,00	1.500,00
PULIZIA UFFICI	200	3 ore 220 gg	11.880,00	19.800,00
SPESE VARIE		FORFAIT	1.500,00	1.500,00
ASSICURAZIONI			8.000,00	8.000,00
TICKET MENSA DIPENDENTI		5 euro X 150gg X 18 dip	13.500,00	21.100,00
SERVIZI AMMINISTRATIVI DA TERZI				
<i>Bilancio e consulenza fiscale (compreso software)</i>			8.000,00	13.000,00
<i>Paghe e contributi</i>		30 euro	9.000,00	15.000,00
<i>Altre consulenze (legale, organizzativa, ecc.)</i>			2.000,00	2.000,00
<i>consulenza gestione CED</i>			8.000,00	7.000,00
LOCAZIONE UFFICI	400		15.000,00	15.000,00
Consulenza redazione piano sicurezza (626) e medico lav.			5.000,00	8.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>120.140,00</b>	<b>157.660,00</b>

# **FABBISOGNO AMMINISTRATIVO**

## **DATI DI SINTESI**

**(ESCLUSI ADDETTI IMPUTATI ALLE U.O.)**

	UNITA' TPE	ORE ANNO	COSTO H	TOTALE 2009	PREVENTIVO 2008
SEGRETERIA consorzio	1,0	1.560,00	18,00	-	29.980,85
PERSONALE	0,5	770,00	16,00	-	14.357,73
CONTABILITA' E CONTROLLO GESTIONE	1,0	1.560,00	42,00	49.759,89	55.653,40
<b>TOTALE</b>	<b>2,5</b>	<b>3.890,00</b>		<b>49.759,89</b>	<b>99.991,97</b>

## **RIEPILOGO COSTI GENERALI ED INDIRETTI**

## COSTI DELLE STRUTTURE CENTRALI DELL'AZIENDA PERSONALE E ACQUISTO DI SERVIZI

### RIEPILOGO ONERI CENTRALI E COSTI DI GESTIONE

VOCE DI COSTO	TOTALE 2009	PREVENTIVO 2008
Presidente CDA	12.000,00	12.000,00
Consiglieri CDA (4 consiglieri)	24.000,00	24.000,00
Revisore dei conti	6.500,00	6.000,00
Direzione generale (Contratto di diritto privato full time)	100.000,00	94.896,68
Personale amministrativo (3 addetti)	49.759,89	99.991,97
Bilancio e consulenza fiscale (servizio affidato a Studio specializzato)	8.000,00	13.000,00
Paghe e contributi (servizio affidato ad uno dei Comuni soci)	9.000,00	15.000,00
Altre consulenze (legale, organizzativa, CED ecc.)	10.000,00	9.000,00
Consulenza 626 e medico lavoro	5.000,00	8.000,00
Utenze (telefoniche, riscaldamento, acqua)	23.000,00	38.000,00
Assicurazioni	8.000,00	8.000,00
Spese di cancelleria	4.000,00	3.000,00
Comunicazione	5.000,00	0,00
Ticket mensa dipendenti	13.500,00	21.100,00
Manutenzione e gestione automezzi	4.760,00	4.760,00
Manutenzione ordinaria uffici e attrezzature	1.500,00	1.500,00
Servizi di pulizia uffici	11.880,00	19.800,00
Interessi passivi e spese bancarie	1.500,00	1.500,00
Oneri vari	1.500,00	1.500,00
Ammortamenti	6.620,00	27.400,00
Locazione uffici	15.000,00	15.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>320.519,89</b>	<b>423.448,65</b>

## CONTO ECONOMICO SINTETICO ONERI CENTRALI 2009

Ricavi d'esercizio		ANNO 2009	
<b>Da altri Enti</b>			
	<i>Contributi FSR</i>		0,0%
	<i>Contributi FNPS</i>	100.000,00	31,2%
	<i>Contributi Provincia</i>		0,0%
	<i>Subtotale</i>	100.000,00	31,2%
<b>Da Comuni associati</b>			
	<i>quote solidali</i>		
	<b>Quote di utilizzo</b>	<b>220.519,89</b>	
	<i>Subtotale</i>	220.519,89	68,8%
<b>Da altri Comuni non associati</b>			
	<i>Quote di utilizzo</i>		
	<i>Subtotale</i>		
	<i>Quote a carico utenza</i>		
	<i>Sponsorizzazioni</i>		
	<i>Contributi da altri enti</i>		
	<i>Subtotale</i>		
	<i>Totale ricavi</i>	320.519,89	100,0%
<b>Costi d'esercizio</b>			
	<i>oneri centrali</i>	320.519,89	0,0%
	<i>Totale costi</i>	320.519,89	0,0%
<b>Margine di contribuzione</b>		0	



**RIPARTIZIONE DEI COSTI TRA I COMUNI  
ANALISI PER UNITA' DI OFFERTA**

			EQUIPE TUTELA MINORI			COLLOCAMENTI COMUNITA'			NUCLEO AFFIDI			COLLOCAMENTO IN AFFIDO		
QUOTA LORDA DA RIPARTIRE			629.284,53			1.550.000,00			47.697,29			58.800,00		
RICAVIDA TERZI (fsr, fnps provicia)			200.000,00			416.200,00			47.697,29			58.800,00		
QUOTA NETTA DA RIPARTIRE			429.284,53			1.133.800,00			-			-		
COMUNE	POP	%	N.UT	Quota solidale	Consumo	GIORNATE	Quota solidale	Consumo	N.UT	Quota solidale	Consumo	mesi	Quota solidale	Consumo
				10,00%	90,00%		0,00%	100,00%						
arese	19.459	11,71%	51,00	5.026,11	45.089,61	1.095,00	-	62.988,89		-	-	36	-	-
cornaredo	20.451	12,30%	54,00	5.282,34	47.741,94	3.650,00	-	209.962,96		-	-		-	-
lainate	24.468	14,72%	56,00	6.319,90	49.510,16	1.460,00	-	83.985,19		-	-	36	-	-
pero	10.260	6,17%	11,00	2.650,08	9.725,21	730,00	-	41.992,59		-	-		-	-
pogliano	8.196	4,93%	13,00	2.116,96	11.493,43	-	-	-		-	-		-	-
pregnana	6.168	3,71%	2,00	1.593,15	1.768,22	365,00	-	20.996,30		-	-		-	-
rho	50.345	30,29%	194,00	13.003,73	171.517,34	9.125,00		524.907,41		-	-	60	-	-
settimo	18.676	11,24%	48,00	4.823,87	42.437,28	1.095,00		62.988,89		-	-	36	-	-
vanzago	8.178	4,92%	8,00	2.112,32	7.072,88	2.190,00		125.977,78		-	-		-	-
<b>TOTALE</b>	<b>166.201</b>	<b>100%</b>	437,00	42.928,45	386.356,08	19.710,00	-	1.133.800,00	-	-	-	168	-	-
			429.284,53			1.133.800,00			-			-		

SERVIZI INTERAMENTE FINANZIATI CON FNPS O FP  
SERVIZI INTERAMENTE FINANZIATI CON FSR

			SPAZIO NEUTRO			SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI			TRASPORTI			NUCLEO INSERIMENTI LAVORATIVI		
QUOTA LORDA DA RIPARTIRE			79.960,00			796.428,73			1.839.292,64			297.321,21		
RICAVI DA TERZI (fsr, fnps provicia)			79.960,00			100.000,00			-			105.000,00		
QUOTA NETTA DA RIPARTIRE			-			696.428,73			1.839.292,64			192.321,21		
COMUNE	POP	%	N.UT	Quota solidale	Consumo	n. ore	Quota solidale	Consumo	Volumi di attività	Quota solidale	Consumo	mesi B.L.	Quota solidale	Consumo
							10,0%	90,0%		0,0%	100,0%		60,0%	40,0%
arese	19.459	11,71%	-	-	-	1.665,00	8.153,87	27.194,75	0,09	-	172.467,27	21	14.031,03	7.638,29
cornaredo	20.451	12,30%	-	-	-	8.145,00	8.569,54	133.033,77	0,09	-	173.701,77	8	14.746,31	2.727,96
lainate	24.468	14,72%	-	-	-	2.142,00	10.252,78	34.985,68	0,22	-	411.612,20	33	17.642,79	12.003,03
pero	10.260	6,17%	-	-	-	2.871,00	4.299,23	46.892,57	0,10	-	180.919,98	12	7.398,03	4.364,74
pogliano	8.196	4,93%	-	-	-	4.428,00	3.434,35	72.323,33	0,07	-	137.552,63		5.909,77	-
pregnana	6.168	3,71%	-	-	-	900,00	2.584,56	14.699,86	-	-	-		-	-
rho	50.345	30,29%	-	-	-	4.347,00	21.095,96	71.000,34	0,25	-	461.079,45	116	36.301,55	42.010,59
settimo	18.676	11,24%	-	-	-	5.547,00	7.825,77	90.600,16	0,11	-	196.924,94	11	13.466,44	3.819,14
vanzago	8.178	4,92%	-	-	-	8.330,00	3.426,81	136.055,41	0,06	-	105.034,38	12	5.896,79	4.364,74
<b>TOTALE</b>	<b>166.201</b>	<b>100%</b>	-	-	-	38.375,00	69.642,87	626.785,86	1,00	-	1.839.292,64	212	115.393	76.928
						696.428,73			1.839.292,64			192.321,21		

SERVIZI INTERAMENTE FINANZIATI CON FNPS O F  
SERVIZI INTERAMENTE FINANZIATI CON FSR

			SPORTELLI STRANIERI			SPORTELLI BADANTI			SAD			VOUCHER		
QUOTA LORDA DA RIPARTIRE			68.168,00			41.170,00			404.486,23			250.000,00		
RICAVI DA TERZI (fsr, fnps provincia)			68.168,00			41.170,00			140.000,00			250.000,00		
QUOTA NETTA DA RIPARTIRE			-			-			264.486,23			-		
COMUNE	POP	%	N.UT	Quota solidale	Consumo				ore servizio	Quota solidale	Consumo			
										0,0%	100,0%			
arese	19.459	11,71%		-	-					-	-			
cornaredo	20.451	12,30%		-	-				1.896,00	-	23.622,85			
lainate	24.468	14,72%		-	-				6.600,00	-	82.231,45			
pero	10.260	6,17%		-	-				2.352,00	-	29.304,30			
pogliano	8.196	4,93%		-	-					-	-			
pregnana	6.168	3,71%		-	-					-	-			
rho	50.345	30,29%		-	-					-	-			
settimo	18.676	11,24%		-	-				10.380,00	-	129.327,64			
vanzago	8.178	4,92%		-	-					-	-			
TOTALE	166.201	100%	-	-	-				21.228	-	264.486,23			
									264.486,23					

SERVIZI INTERAMENTE FINANZIATI CON FNPS O F  
SERVIZI INTERAMENTE FINANZIATI CON FSR

			SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE			UFFICIO DI PIANO			COSTI GENERALI NETTI		
QUOTA LORDA DA RIPARTIRE			28.158,84			1.091.223,17			320.519,89		
RICAVI DA TERZI (fsr, fnps provicia)			-			1.091.223,17			100.000,00		
QUOTA NETTA DA RIPARTIRE			28.158,84			-			220.519,89		
COMUNE	POP	%	ore servizio	Quota solidale	Consumo	UT	Quota solidale	Consumo	Contrib. comunale per i servizi	Quota popolazione	Quota in base alla quota % di contributo (utenti)
				0,0%	100,0%					50,00%	50,00%
arese	19.459	11,71%		-	-		-	-	315.378,81	12.909,36	7.983,28
cornaredo	20.451	12,30%		-	-		-	-	590.791,26	13.567,46	14.954,89
lainate	24.468	14,72%		-	-		-	-	674.327,70	16.232,40	17.069,47
pero	10.260	6,17%		-	-		-	-	313.199,38	6.806,62	7.928,11
pogliano	8.196	4,93%	1.300,00	-	28.158,84		-	-	249.528,23	5.437,34	6.316,39
pregnana	6.168	3,71%		-	-		-	-	37.464,38	4.091,93	948,35
rho	50.345	30,29%		-	-		-	-	1.270.515,13	33.399,54	32.160,95
settimo	18.676	11,24%		-	-		-	-	526.098,06	12.389,91	13.317,29
vanzago	8.178	4,92%		-	-		-	-	378.505,18	5.425,39	9.581,22
TOTALE	166.201	100%	1.300	-	28.158,84	-	-	-	4.355.808,13	110.259,95	110.259,95
				28.158,84						220.519,89	

SERVIZI INTERAMENTE FINANZIATI CON FNPS O F  
SERVIZI INTERAMENTE FINANZIATI CON FSR

			TOTALE	
QUOTA LORDA DA RIPARTIRE			7.502.510,53	
RICAIVI DA TERZI (fsr, fnps provicia)			2.698.218,45	
QUOTA NETTA DA RIPARTIRE			4.804.292,08	
COMUNE	POP	%	TOTALE	%
arese	19.459	11,71%	363.482,45	7,6%
cornaredo	20.451	12,30%	647.911,80	13,6%
lainate	24.468	14,72%	741.845,03	15,5%
pero	10.260	6,17%	342.281,46	7,2%
pogliano	8.196	4,93%	244.584,21	5,1%
pregnana	6.168	3,71%	46.682,37	1,0%
rho	50.345	30,29%	1.406.476,87	29,4%
settimo	18.676	11,24%	577.921,32	12,1%
vanzago	8.178	4,92%	404.947,72	8,5%
TOTALE	166.201	100%	4.776.133,24	100%

QUOTA ANNUA ESERCIZIO 2008 A PREVENTIVO	DELTA 08/09
331.103,75	32.378,70
668.948,74	- 21.036,94
642.209,87	99.635,16
283.975,10	58.306,36
216.882,96	27.701,25
25.533,54	21.148,83
1.415.779,15	- 9.302,28
486.061,39	91.859,93
244.507,91	160.439,80
4.315.002,41	461.130,82

SERVIZI INTERAMENTE FINANZIATI CON FNPS O F  
SERVIZI INTERAMENTE FINANZIATI CON FSR